

ATTI PARLAMENTARI

XV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

**Doc. XV
n. 109**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**ENTE NAZIONALE DI ASSISTENZA A FAVORE DEI BIOLOGI
(ENPAB)**

(Esercizio 2005)

Trasmessa alla Presidenza il 3 maggio 2007

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei Conti n. 25/2007 del 17 aprile 2007	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente nazionale di previdenza e assistenza a favore dei biologi (ENPAB), per l'esercizio 2005.	»	35

DOCUMENTI ALLEGATI:

Esercizio 2005:

Relazione del Presidente	»	37
Relazione del Collegio sindacale	»	47
Bilancio consuntivo	»	53

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 25/2007**LA CORTE DEI CONTI****IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI**

nell'adunanza del 17 aprile 2007;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto legislativo 10 febbraio 1996 n. 103, di attuazione della delega conferita dall'articolo 2, comma 25, della legge 8 agosto 1995, n. 335, in materia di tutela previdenziale obbligatoria dei soggetti che svolgono attività autonoma di libera professione;

vista la nota in data 6 giugno 2000, con la quale il Ministero del lavoro e della previdenza sociale ha trasmesso l'elenco degli enti previdenziali costituiti ai sensi del decreto legislativo sopraindicato, tra i quali è compreso l'Ente nazionale di previdenza e assistenza a favore dei biologi (ENPAB);

vista la determinazione n. 18 del 26 marzo 1999 con la quale questa Sezione ha deliberato il nuovo testo delle norme sulla propria organizzazione;

vista la determinazione n. 79 del 17 novembre 2000 con la quale sono stati regolati gli adempimenti istruttori per il controllo sulla gestione dell'Ente;

visto il conto consuntivo dell'Ente nazionale di previdenza e assistenza a favore dei biologi relativo all'esercizio finanziario 2005, nonché l'annessa relazione del Collegio dei revisori;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Dott. Benito Caruso e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2005;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2005 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Ente nazionale di previdenza ed assistenza a favore dei biologi (ENPAB) – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE

f.to Benito Caruso

IL PRESIDENTE

f.to Mario Alemanno

*RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE
FINANZIARIA DELL'ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA A
FAVORE DEI BIOLOGI (ENPAB), PER L'ESERCIZIO 2005*

SOMMARIO

Premessa. – 1. Profili ordinamentali. - *a)* Istituzione dell'Ente. - *b)* Funzioni istituzionali. - *c)* Organizzazione dell'Ente. - *d)* Compensi degli organi. - *e)* Ordinamento contabile e vigilanza. – 2. La gestione previdenziale e assistenziale. - *a)* Gli iscritti. - *b)* Le prestazioni previdenziali. - *c)* I contributi previdenziali. – 3. Il personale. – 4. Bilancio. - *a)* Osservazione sulla tenuta della contabilità. - *b)* Analisi del conto economico. - *c)* Lo stato patrimoniale. - *d)* Rendimento degli investimenti. - *e)* Il bilancio tecnico. – 5. Conclusioni.

PAGINA BIANCA

Premessa

Con la presente relazione, resa ai sensi dell'art. 3, comma 5, del D. Leg.vo 30 giugno 1994, n. 509, si riferisce sul risultato del controllo eseguito sulla gestione dell'ENPAB (Ente nazionale per la previdenza e assistenza dei biologi), per l'esercizio 2005 ai fini della verifica della legalità e dell'efficacia della gestione stessa.

L'Ente, costituito ai sensi del D.Legs. 10-2-1996, n. 103 per la tutela previdenziale della categoria dei professionisti autonomi, che esercitano la professione di biologo, ha reso il primo rendiconto di bilancio nell'esercizio 1998, con il quale è stata approvata anche la gestione iniziale, non a regime, a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Con la precedente relazione, adottata con determinazione della Sezione controllo enti n. 64/2006 nell'adunanza del 21/7/2006 e trasmessa al Parlamento (v. Atti parlamentari, XV Legislatura, Doc. XV n. 41) si è riferito sull'esito del controllo eseguito per l'esercizio 2004.

Nei prospetti della presente relazione sono riportati ai fini della opportuna comparazione anche i dati relativi ai due precedenti esercizi.

1. Profili ordinamentali

a) Istituzione dell'Ente

L'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Biologi (ENPAB) è ente previdenziale costituito ai sensi dell'art. 2, c. 25 della legge 8 agosto 1995, n. 335, che ha previsto il conferimento della delega per la disciplina dei nuovi enti di tutela previdenziale a favore delle categorie di professionisti autonomi, privi finora di un apposito ente con funzioni specifiche di previdenza ed assistenza a favore dei soggetti iscritti in albi o elenchi professionali.

In attuazione di tale delega e delle conseguenti disposizioni del decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103 l'ENPAB ha assunto la natura giuridica di ente previdenziale di diritto privato (secondo il modello già delineato dal decreto leg.vo 30 giugno 1994, n. 509), soggetto alla vigilanza del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministero dell'Economia e delle Finanze, nonché al controllo della Corte dei conti.

La Corte riferisce annualmente al Parlamento sul controllo generale eseguito sulla gestione delle assicurazioni obbligatorie, assicurando la verifica della legalità e dell'efficacia della gestione stessa (art. 3, c. 5 del D. Leg.vo n. 509 del 1994).

L'Ente risulta costituito con atti di fondazione del 31 gennaio 1997 e del 19 giugno 1997, con l'approvazione dello Statuto e del Regolamento di disciplina delle funzioni di previdenza; lo Statuto ed il Regolamento sono stati successivamente modificati ed integrati con deliberazione del Consiglio di Indirizzo Generale dell'Ente in data 21 dicembre 1998.

b) Funzioni istituzionali

Nel quadro delle previsioni delle norme generali sulla previdenza per gli ordini professionali (D. Leg.vo 30 giugno 1994, n. 509 e D. Leg.vo 10 febbraio 1996, n. 103) e delle disposizioni che disciplinano lo svolgimento delle funzioni dell'Ente (Statuto, regolamento di disciplina delle funzioni di previdenza, altri regolamenti particolari), l'Ente persegue lo scopo di curare l'attuazione della tutela previdenziale ed assistenziale obbligatorie a favore degli iscritti, e cioè dei biologi iscritti all'Ordine Nazionale (previsto dalla L. 24 maggio 1967, n. 396), con i diritti e gli obblighi disciplinati dalle disposizioni, che regolano l'organizzazione dell'Ente.

Accanto a tali funzioni le norme istitutive prevedono anche la realizzazione di forme pensionistiche complementari (secondo le prescrizioni del D. Leg.vo 21 aprile

1993, n. 124) e di provvidenze ed assistenza facoltative, nei limiti delle disponibilità di bilancio.

Le prestazioni previdenziali, che l'Ente eroga a favore degli iscritti, prevedono le seguenti forme di tutela:

- a) la pensione di vecchiaia;
- b) l'assegno di invalidità;
- c) la pensione di invalidità;
- d) la pensione ai superstiti, di reversibilità o indiretta;
- e) l'indennità di maternità.

Gli interventi assistenziali dell'Ente a favore degli iscritti prevedono anche l'integrazione al minimo dei trattamenti previdenziali nei limiti dell'importo dell'assegno sociale, di cui all'art. 3, comma 6, della legge 8 agosto 1995, n. 335.

Disposizioni particolari prevedono inoltre l'erogazione del supplemento di pensione, la perequazione automatica delle pensioni, la possibilità della contribuzione volontaria, il riscatto dei periodi di servizio precedenti, la disciplina delle condizioni di cumulabilità della pensione con i redditi di lavoro.

c) Organizzazione dell'Ente

La struttura organizzativa dell'Ente, quale si desume dalle norme costitutive (Statuto e regolamenti esecutivi), prevede organi di indirizzo della gestione, organi deliberativi, organi di rappresentanza e gestione ed organi di controllo.

Il Consiglio di Indirizzo Generale è organo collegiale elettivo, rinnovabile ogni cinque anni, ed ha funzioni di governo dell'ente, consistenti nella determinazione delle direttive e degli obiettivi generali concernenti le funzioni previdenziali, nella nomina del Collegio sindacale, nella determinazione del contenuto delle norme costitutive (Statuto e funzioni di previdenza), nell'approvazione delle norme regolamentari e dei bilanci; il Consiglio determina, inoltre, i compensi per gli organi di amministrazione e di revisione.

Rappresenta, pertanto, l'organo deliberativo a livello più elevato, cui spetta la formulazione delle direttive generali per la politica di gestione dell'Ente. Il primo Consiglio di Indirizzo Generale è stato proclamato eletto in data 24 ottobre 1998. Il rinnovo del Consiglio è avvenuto il giorno 10 novembre 2003, a seguito del procedimento di elezione tenutosi il giorno 19 ottobre dello stesso anno.

Il Consiglio di amministrazione, organo collegiale elettivo di durata quinquennale, è, invece, l'organo di gestione, che cura l'amministrazione dell'Ente

(preparazione dei bilanci, amministrazione del patrimonio e del personale, liquidazione delle pensioni) nel quadro degli indirizzi e degli obiettivi predisposti dal Consiglio di indirizzo generale e delle direttive di coordinamento del Presidente del Consiglio stesso; quest'ultimo ha la rappresentanza legale dell'Ente ed esercita la vigilanza sugli organi esecutivi della gestione; assume inoltre con proprie determinazioni impegni ed obblighi già deliberati dal Consiglio. Il Primo Consiglio di amministrazione è stato proclamato eletto in data 23 ottobre 1998. In data 17 ottobre 2003 è stato eletto il nuovo Consiglio di amministrazione, che è stato insediato il successivo 11 novembre dello stesso anno.

Organo di controllo interno della gestione dell'Ente è il Collegio dei sindaci, che ha durata quinquennale ed è nominato con delibera del Consiglio di Indirizzo Generale.

Esso si compone di cinque membri effettivi (più cinque supplenti), dei quali tre elettivi e due designati rispettivamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. I membri del Collegio sono stati nominati con delibera del 24 ottobre 1998; successivamente le nomine sono state rinnovate con delibera del C.I.G. del 10/11/2003, lasciando invariati gli importi degli emolumenti e delle indennità accessorie. Anche i Ministeri vigilanti hanno provveduto a nominare i membri effettivi alla scadenza dei precedenti.

Le attribuzioni e le funzioni del Collegio dei Sindaci sono regolate dalle norme del codice civile (artt. 2397 e 2403 e ss.), in quanto compatibili con le prescrizioni particolari, che regolano la gestione dell'Ente.

Non risulta nominato il Direttore Generale, cessato nel corso del 2002.

d) Compensi degli organi

La spesa per i compensi dovuti ai componenti degli organi dell'Ente registra un incremento complessivo del 1,5%.

I compensi erogati al Presidente dell'Ente corrispondono a € 95.663 per il 2004 (compresa la corresponsione del gettone di presenza e l'importo I.V.A.) e ad € 96.832 per il 2005.

Il compenso per il Vice Presidente è stato di € 45.830 per il 2004 (compreso il compenso per il gettone di presenza e l'importo I.V.A.) e di € 49.219 per il 2005.

La tabella che segue espone il dettaglio dei compensi per le varie voci di spesa componenti.

DETTAGLIO COMPENSI ORGANI

(euro)					
ORGANI	2003	2004	Variazione %	2005	Variazione %
Emolumenti	363.138	354.661	-2,3	354.286	-0,1
Gettoni di presenza	43.506	35.731	-17,9	37.023	3,6
	406.644	390.392	-4,0	391.309	0,2
Rimborso spese	677	0		5.460	
Oneri su compensi	1.294	1.896	46,5	1.446	-23,7
Totale	408.615	392.288	-4,0	398.215	1,5

e) Ordinamento contabile e vigilanza

Per la disciplina della tenuta della contabilità dell'Ente si applicano in via sussidiaria le norme del codice civile, per quanto non espressamente previsto al riguardo dallo Statuto.

Nello Statuto stesso sono stabiliti alcuni principi fondamentali circa la competenza alla redazione ed all'approvazione dei bilanci (preventivo e consuntivo), i relativi termini e la durata annuale, l'osservanza del principio di equilibrio della gestione economico-finanziaria, l'indicazione della riserva legale prevista dall'art. 1, c. 4, del D. Leg.vo n. 509 del 1994, la revisione contabile.

Viene altresì disciplinata la composizione del conto del patrimonio (valori mobiliari ed immobiliari) e la provenienza delle entrate di bilancio.

Norme più dettagliate sono previste dal regolamento di contabilità.

Quest'ultimo contempla un bilancio di previsione annuale, composto da un preventivo economico analitico, espresso in termini di costi e ricavi, e un preventivo di cassa, che vengono predisposti dal Consiglio di amministrazione ed approvati dal Consiglio di indirizzo generale entro il mese di novembre.

I bilanci sono corredati da una relazione del Presidente e dell'organo di controllo interno e devono essere approvati dai Ministeri vigilanti.

Al regolamento è allegato un piano dei conti con la classificazione per categorie e per costi e ricavi, distinti in costi e ricavi di competenza dell'esercizio,

che, una volta autorizzati e contabilizzati danno luogo, per la parte rispettivamente non pagata o non incassata, a debiti e crediti da inserire nel conto del patrimonio.

Il conto consuntivo si compone del conto economico, che espone il risultato dell'esercizio per costi e ricavi, e dello stato patrimoniale, che evidenzia il patrimonio netto (costituito dai vari fondi previdenziali) ed è corredato da un inventario dei beni di proprietà dell'Ente.

Al conto consuntivo sono allegate le relazioni del Presidente e del Collegio sindacale; lo stesso deve essere approvato dal Consiglio di Indirizzo Generale entro il mese di giugno, nonché dai Ministeri vigilanti, ai sensi dell'art. 3 del D. Leg.vo n. 509 del 1994 e dell'art. 19 dello Statuto; è sottoposto a revisione e certificazione da parte di soggetti abilitati, ai sensi dell'art. 1 del D. Leg.vo 27 gennaio 1992, n. 88.

Altre disposizioni regolano la compilazione dell'inventario, per i beni mobili e per gli immobili, e la destinazione dell'utile di esercizio con l'attribuzione ai vari fondi (fondo per la previdenza, fondo di riserva, fondo per le spese di amministrazione e per gli interventi di solidarietà, fondo per l'indennità di maternità), con i criteri di determinazione delle rispettive quote.

Per quanto riguarda la gestione finanziaria dell'Ente (approvazione del bilancio, documenti contabili), le prestazioni previdenziali e le regole contributive, si rinvia a quanto viene riferito nei paragrafi successivi.

Non risulta ancora costituito il servizio del Consegretario dei beni né predisposto il regolamento per la gestione del patrimonio.

Con decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali dell'8/08/2002, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, è stata approvata la delibera n. 68 del 15 novembre 2001, adottata dal Consiglio di amministrazione dell'ENPAB, concernente il regolamento per il riscatto di periodi di esercizio di attività professionali precedenti all'istituzione dell'Ente.

Con deliberazioni del C.d.A. n. 30 del 21/7/2005 e n. 39 del 26/10/2005 è stato portato a € 77 il contributo di maternità a carico di ciascun iscritto per l'anno 2005, a seguito dell'accesso dell'Ente al contributo dello Stato, ai sensi dell'art. 78 del D.Legs n. 151/2001; tali deliberazioni sono state approvate dal MLPS con ministeriale del 20/12/2006, tenuto conto della garanzia di equilibrio tra contributi e prestazioni erogate, ai sensi dell'art. 83, comma 3, del D.Legs 26/3/2001, n. 151 e successive modifiche.

2. La gestione previdenziale e assistenziale

a) Gli iscritti

Secondo le previsioni statutarie sono obbligatoriamente iscritti all'ENPAB i biologi iscritti nell'Ordine Nazionale dei Biologi, di cui alla legge 24 maggio 1967, n. 396, che esercitano attività autonoma di libera professione in forma singola o associata, senza vincolo di subordinazione, anche sotto forma di collaborazione coordinata e continuativa, ancorché svolgano contemporaneamente attività di lavoro subordinato, secondo le modalità di iscrizione previste nel Regolamento di disciplina delle funzioni di previdenza.

L'obbligo di iscrizione insorge in ogni caso quando vi sia il conseguimento di reddito derivante da attività professionale, le cui prestazioni richiedano l'iscrizione nell'Albo professionale.

La tabella seguente riporta il numero degli iscritti nel triennio 2003/2005.

NUMERO ISCRITTI

2003	2004	2005
8.284	8.424	8.668

Si evidenzia l'incremento del numero di iscritti alla gestione dell'Ente nell'esercizio 2005 rispetto all'esercizio precedente; il fenomeno assume un aspetto positivo in relazione alla significatività complessiva dell'Ente, atteso il numero già non rilevante della platea degli iscritti (di poco superiore alla consistenza minima di 8000 iscritti, prevista quale condizione per la costituzione dell'ente previdenziale di categoria dall'art. 3, comma 1, lett. B del d.lgs. n.103/1996).

b) Le prestazioni previdenziali ed assistenziali

Le prestazioni istituzionali consistono nell'erogazione delle pensioni e dell'indennità di maternità, quest'ultima secondo le modalità previste dall'art. 5, comma 1, della legge 11 dicembre 1990, n. 379 modificato con l'art. 70 del D.Legs. 26.3.2001, n. 151; le prime (pensione di vecchiaia, assegno e pensione di invalidità e inabilità) sono erogate dopo il versamento di almeno cinque anni di contribuzione effettiva.

Le pensioni erogate a favore degli iscritti si riferiscono al biennio 2004/2005. Nella tabella che segue si evidenzia l'incremento del numero e dell'ammontare delle prestazioni nell'esercizio 2005.

PENSIONI AGLI ISCRITTI

Tipologia prestazione	Nunero prestazioni al 31/12/2004	Spesa prestazioni 2004 (mgl euro)	Nuove prestazioni nell'anno 2005	Numero prestazioni al 31/12/2005	Spesa prestazioni 2005 (mgl euro)
Pensioni vecchiaia	31	35,31	12	43	65,59
Pensioni superstiti	10	6,83	3	13	7,89
Assegno invalidità	4	3,88	5	9	10,25
<i>Totale prestazioni previdenziali</i>	45	46,02	20	65	83,73

L'entità delle prestazioni per indennità di maternità erogate nel triennio 2003/2005 è indicata nella sottoriportata tabella, insieme con il rapporto tra domande presentate e numero degli iscritti.

INDENNITA' DI MATERNITA'*(in migliaia di euro)*

Tipologia	2003	2004	2005
Indennità maternità corrisposta	1.057,62	1.031,30	932,40
Numero beneficiarie	279	265	250
Contributi maternità	870,50	1.123,30	955,00

Incidenza percentuale delle domande di indennità

Numero iscritti	8.284	8.424	8.668
Beneficiarie indennità maternità	279	265	250
<i>Incidenza percentuale</i>	3,4	3,1	2,9

Ai fini dell'erogazione della predetta indennità viene costituito un apposito fondo, al quale è destinato il versamento del relativo contributo, allocato nel conto del patrimonio¹.

Il minor importo dei contributi riscossi nel 2005 non pregiudica l'equilibrio della gestione, anche se si verifica una diminuzione del valore del fondo al 31/12/2005 per € 38.285².

L'andamento delle erogazioni delle predette indennità assume un trend in flessione nel triennio considerato, come si rileva dalla tabella soprariportata, che registra anche un decremento dell'indice di copertura con i corrispondenti contributi nell'ultimo esercizio.

Le tabelle successive riportano l'entità nel triennio dell'indennità media corrisposta, della differenza tra proventi percepiti e costi sostenuti per la relativa erogazione, nonché l'indice in percentuale di copertura nel rapporto tra ricavi ed erogazioni.

INDENNITA' MEDIA CORRISPOSTA*(in migliaia di euro)*

Anno	Indennità corrisposta (a)	Numero beneficiarie (b)	Indennità media (a/b)
2003	1.057,62	279	3,8
2004	1.031,30	265	3,9
2005	932,40	250	3,7

DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI INDENNITA'*(in migliaia di euro)*

Anno	Contributi indennità (a)	Indennità corrisposta (b)	Differenza valori assoluti (a-b)
2003	870,50	1.057,62	-187,1
2004	1.123,30	1.031,30	92,0
2005	955,00	932,40	22,6

INDICE DI COPERTURA INDENNITA'*(in migliaia di euro)*

Anno	Contributi indennità (a)	Indennità corrisposta (b)	Indice (a/b)
2003	870,50	1.057,62	0,82
2004	1.123,30	1.031,30	1,09
2005	955,00	932,40	1,02

¹ La determinazione dell'importo del fondo è soggetta a riduzione in relazione alla quota per svalutazione crediti e per le prestazioni erogate in misura superiore alla contribuzione dell'esercizio.

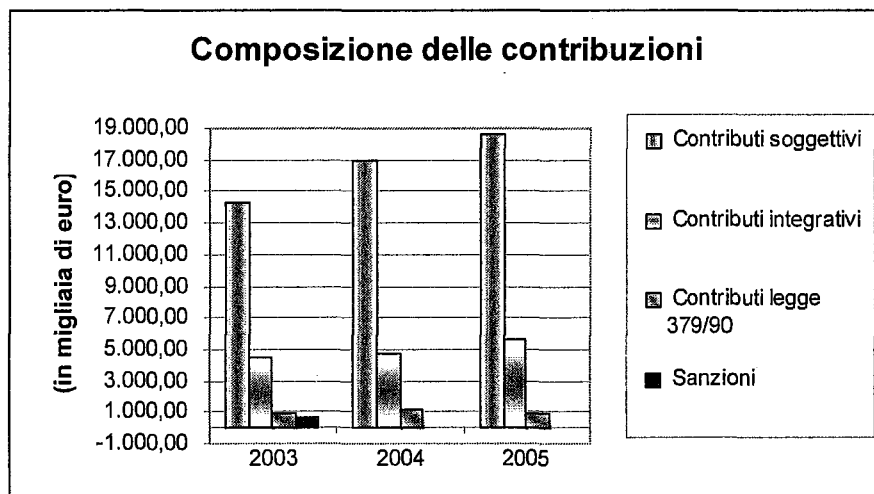
² Sull'andamento dei contributi di maternità vedi quanto riportato al par. 1, lett. e.

c) I contributi previdenziali

La tabella sottoriportata evidenzia l'importo di tutte le contribuzioni percepite dall'Ente nel triennio 2003/2005 secondo le norme che regolano la materia (vengono riportate anche le sanzioni connesse con l'attività di accertamento dell'obbligo di versamento dei contributi), con il corredo di una rappresentazione grafica del fenomeno.

CONTRIBUZIONI*(in migliaia di euro)*

Tipologia	2003	2004	2005
Contributi soggettivi	14.270,64	16.982,16	18.647,14
Contributi integrativi	4.535,23	4.671,22	5.635,96
Contributi legge 379/90	870,53	1.123,25	955,00
Sanzioni	675,17	12,56	11,48
<i>Totale</i>	<i>20.351,57</i>	<i>22.789,19</i>	<i>25.249,58</i>



Si registra un incremento nell'esercizio 2005 dell'ammontare dei contributi versati, che attiene ai contributi soggettivi ed integrativi; in flessione appaiono i contributi per maternità e l'importo delle sanzioni accertate.

Il gettito dei contributi integrativi concorre alla copertura degli oneri di gestione dell'Ente nonché a eventuali interventi di natura assistenziale o di riequilibrio della gestione.

I contributi totali versati dagli iscritti fino all'esercizio 2005 ammontano a € 149.140.648,19 (di cui 106.398.458,66 per contributi soggettivi, 30.442.485,22 per contributi integrativi, 7.496.303,25 per maternità ed il rimanente per sanzioni).

Si segnala che con delibere n. 5, 6 e 14, adottate dal Consiglio di indirizzo generale in data 14.12.2004, in recepimento della delibera n. 71/13 del 13.12.2004 del Consiglio di amministrazione dell'ente, approvate con ministeriale del 17.3.2005, si è provveduto all'adeguamento per l'anno 2005 degli importi dei contributi minimi soggettivi ed integrativi e all'introduzione della rivalutazione automatica biennale, sulla base degli indici ISTAT, dei medesimi contributi minimi.

3. Il personale

La consistenza del personale dell'Ente è ancora di ridotte dimensioni, attesa anche la fase iniziale dell'attività istituzionale, che comporta una gestione non ancora a regime per l'erogazione delle prestazioni istituzionali.

La consistenza e la ripartizione per qualifica è rappresentata nella tabella sottoriportata.

ORGANIGRAMMA PERSONALE

Qualifica	2004		2005	
	Dotazione organica	in servizio 31/12	Dotazione organica	in servizio 31/12
A2	-	1	-	3
A3	4	2	4	-
B2	1	4	1	3
B3	6	3	6	4
C3	2	1	2	1
Totale	13	11	13	11

Il numero dei dipendenti in servizio è rimasto invariato nell'ultimo esercizio.

Non risulta che sia stata adottata una dotazione organica definitiva, anche ai fini della programmazione e della comparazione tra produttività e costo del lavoro.

La disciplina normativa del rapporto di lavoro è regolata dalle norme dei contratti collettivi di categoria.

La tabella successiva espone l'andamento del costo del personale nel triennio considerato per stipendi, emolumenti accessori ed oneri sociali, cui viene aggiunta la quota del TFR.

Sia gli stipendi che il costo complessivo del personale registrano una diminuzione nell'esercizio 2005, invertendo così il trend degli esercizi precedenti.

COSTO DEL PERSONALE

(euro)

	2003	2004	Variazione %	2005	Variazione %
Stipendi e altri assegni fissi	216.634,45	270.174,00	24,7	257.930,00	-4,5
Oneri sociali	57.137,63	69.289,13	21,3	62.499,00	-9,8
Premio INAIL	3.721,60	3.709,99	-0,3	4.398,00	18,5
Totale A)	277.493,68	343.173,12	23,7	324.827,00	-5,3
Accantonamento TFR	14.626,47	16.380,51	12,0	15.604,20	-4,7
Altri oneri	8.559,16	21.888,03	155,7	15.552,41	-28,9
Totale B)	23.185,63	38.268,54	65,1	31.156,61	-18,6
Totale (A+B)	300.679,31	381.441,66	26,9	355.983,61	-6,7

La tabella successiva evidenzia l'andamento del costo medio del personale nell'ultimo triennio, anch'esso in flessione nell'ultimo esercizio.

(euro)

	2003	2004	2005
a) Costo del personale (A)	277.494	343.173	324.827
b) Costo del lavoro (A+B)	300.679	381.442	355.984
c) Personale in servizio	9	11	11
d) Costo del personale unitario medio (a/c)	30.833	31.198	29.530
e) Costo del lavoro unitario medio (b/c)	33.409	34.677	32.362

Incarichi e consulenze esterne

Nella tabella seguente sono esposti i dati relativi agli incarichi e consulenze esterni per l'ultimo triennio.

I compensi corrisposti, risultano in flessione nell'ultimo esercizio (-27,9%), con riguardo soprattutto alle poste per la redazione del bilancio tecnico e della assistenza legale.

INCARICHI E CONSULENZE ESTERNE*(euro)*

Natura incarico/consulenza	2003	2004	2005
Assistenza legale amministrativistica continuativa	22.757,16	28.877,16	21.517,66
Assistenza legale civilistica continuativa	-	1.897,20	4.896,00
Assistenza legale occasionale	5.363,15	856,80	8.375,83
Compenso direzione lavori sede	12.642,87	-	-
Medico del lavoro	861,45	775,27	-
Redazione bilancio tecnico		41.248,80	-
Consulenza finanziaria continuativa	4.214,29	-	-
Consulenza del lavoro continuativa	6.637,51	6.683,04	7.392,00
Consulenza amministrativa e fiscale continuativa	-	14.688,00	22.392,00
Consulenza per lavori sede	2.448,00	-	-
Compenso società di revisione	18.000,00	13.800,00	13.800,00
Totale	72.924,43	108.826,27	78.373,49

4. Il bilancio

a) Osservazioni sulla tenuta della contabilità

Si osserva che per quanto concerne la tenuta della contabilità, in linea generale, l'ente, ha ottemperato alle osservazioni formulate dalla Corte (condivise anche dai Ministeri vigilanti). I contributi integrativi risultano utilizzati per gli oneri di gestione e per la rivalutazione dei contributi, secondo le previsioni statutarie.

Per quanto riguarda il Consuntivo dell'esercizio 2005 i Ministeri vigilanti hanno evidenziato l'eccesso dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti, la necessità di attivarsi per il recupero dei crediti contributivi, l'obbligo di depurare il reddito della gestione patrimoniale anche degli oneri tributari, il notevole incremento delle spese di gestione rispetto all'esercizio precedente, dovuto al predetto accantonamento al fondo di svalutazione.

Il bilancio consuntivo è stato approvato dal C.I.G. nella riunione del 28/6/2006, previa certificazione di regolarità contabile della Società di revisione, ai sensi dell'art. 2, c. 3, del D.Legs n. 509/1994, in data 26/5/2006. Il Collegio sindacale ha approvato il rendiconto 2005, osservando peraltro che è necessario il monitoraggio costante dei crediti di più vecchia data e il controllo attuariale sistematico per la verifica dell'equilibrio tendenziale della gestione dell'Ente.

I dati evidenziano un incremento complessivo del Fondo del 18,4%.

La tabella che segue espone l'andamento del Fondo di previdenza nel triennio 2003/2005, al quale vengono versati i contributi soggettivi e la quota di rivalutazione dei contributi degli esercizi precedenti.

CONSISTENZA FONDO PREVIDENZA

(in migliaia di euro)

	2003	2004	2005
Fondo al 1/1	85.861,67	103.782,23	127.597,07
INCREMENTI			
Accantonamento contributi soggettivi	14.270,64	16.982,16	18.647,14
Rivalutazione l. 335/95	3.643,16	4.230,80	5.193,89
Maggiori rivalutazioni contributi anni precedenti	169,47	2.522,70	64,94
Attribuzione utile esercizio precedente	167,84	-	-
Sanzioni e interessi		578,58	939,44
Totale incrementi	18.251,11	24.314,24	24.845,41
DECREMENTI			
Minori contributi e rivalutazioni	0,00	0,00	745,85
Restituzione montanti contributivi	33,66	38,17	46,65
Adeguamento del fondo	40,43	7,93	14,15
assegni invalidità	-	3,88	10,25
Storno montanti per pensioni	256,46	449,42	478,63
Totale decrementi	330,55	499,40	1.295,53
Fondo al 31/12	103.782,23	127.597,07	151.146,95

La successiva tabella espone i dati del conto economico per gli esercizi 2003/2005. I ricavi registrano un incremento del 13,9% mentre i costi aumentano del 24,9%, con una conseguente flessione dell'utile di esercizio.

CONTO ECONOMICO*(In migliaia di euro)*

RICAVI	2003	%	2004	%	Scostamento %	2005	%	Scostamento %
Contributi	20.351,57	76,8	22.789,19	78,8	12,0	25.249,58	76,7	10,8
Interessi e proventi finanziari diversi	2.844,24	10,7	4.661,19	16,1	63,9	6.702,21	20,3	43,8
Proventi straordinari	2.942,15	11,1	1.425,82	4,9	-51,5	890,55	2,7	-37,5
Rettifiche di costi	357,48	1,3	53,97	0,2	-84,9	97,88	0,3	81,4
PERDITA D'ESERCIZIO				0,0			0,0	
TOTALE RICAVI	26.495,44	100,0	28.930,17	100,0	9,2	32.940,22	100,0	13,9
COSTI								
Pensioni agli iscritti	21,13	0,1	42,14	0,2	99,4	73,48	0,2	74,4
Accantonamento contr. soggettivi	17.913,81	78,2	16.982,16	69,2	-5,2	18.647,14	60,9	9,8
Restituzioni e rivalutazioni	38,31	-	4.242,63	-	-	5.218,29	17,0	-
Indennità di maternità	1.057,62	4,6	1.031,34	4,2	-2,5	932,48	3,0	-9,6
Organi di amm.ne e di controllo	408,62	1,8	428,72	1,7	4,9	398,21	1,3	-7,1
Compensi prof.li e lavoro autonomo	72,92	0,3	108,82	0,4	49,2	78,37	0,3	-28,0
Personale	300,68	1,3	381,44	1,6	26,9	355,98	1,2	-6,7
Materiali sussidiari e di consumo	27,57	0,1	18,31	0,1	-33,6	19,98	0,1	9,1
Utenze varie	15,83	0,1	25,00	0,1	57,9	42,71	0,1	70,8
Servizi vari	67,11	0,3	65,82	0,3	-1,9	51,37	0,2	-22,0
Oneri tributari	182,56	0,8	330,39	1,3	81,0	641,53	2,1	94,2
Oneri finanziari	554,16	2,4	399,51	1,6	-27,9	647,90	2,1	62,2
Costi diversi	22,91	0,1	28,04	0,1	22,4	45,53	0,1	62,4
Ammortamenti e svalutazioni	781,85	3,4	15,13	0,1	-98,1	2.585,60	8,4	16.989,2
Oneri straordinari	1.187,28	5,2	303,00	1,2	-74,5	5,64	0,0	-98,1
Rettifiche di ricavi	250,49	1,1	135,35	0,6	-46,0	894,43	2,9	560,8
TOTALE COSTI	22.902,85	100,0	24.537,80	100,0	7,1	30.638,64	100,0	24,9
UTILE DI ESERCIZIO	3.592,59		4.392,37			2.301,58		
TOTALE A PAREGGIO	26.495,44		28.930,17			32.940,22		

b) Analisi del conto economico

La tabella successiva evidenzia gli scostamenti per i dati del biennio 2004/2005. I ricavi registrano variazioni da preventivo a consuntivo del 34% mentre i costi del 24,9%.

SCOSTAMENTI CONTO ECONOMICO*(In migliaia di euro)*

RICAVI	2004		Scostamento %	2005		Scostamento %
	Preventivo	Consuntivo		Preventivo	Consuntivo	
Contributi	20.636,01	22.789,19	10,4	21.182,1	25.249,58	19,2
Interessi e proventi finanziari diversi	1.865,00	4.661,19	149,9	3.135,0	6.702,21	113,8
Proventi straordinari	0,00	1.425,82	-	0,0	890,55	-
Rettifiche di costi	755,86	53,97	-92,9	266,5	97,88	-63,3
PERDITA D'ESERCIZIO	85,83	0,00	-100,0	0,0	0,00	-
TOTALE RICAVI	23.342,70	28.930,17	23,9	24.583,6	32.940,22	34,0
COSTI						
Pensioni agli iscritti	82,04	42,14	-48,6	113,2	73,48	-35,1
Accantonamento contr. soggettivi	15.032,92	16.982,16	13,0	15.100,0	18.647,14	23,5
Restituzioni e rivalutazioni	4.857,00	4.242,63	-12,6	4.868,94	5.218,29	7,2
Indennità di maternità	994,42	1.031,34	3,7	1.052,9	932,48	-11,4
Organi di amm.ne e di controllo	483,68	428,72	-11,4	487,3	398,21	-18,3
Compensi prof.li e lavoro autonomo	230,00	108,82	-52,7	233,0	78,37	-66,4
Personale	462,65	381,44	-17,6	545,3	355,98	-34,7
Materiali sussidiari e di consumo	36,00	18,31	-49,1	41,0	19,98	-51,3
Utenze varie	113,50	25,00	-78,0	113,5	42,71	-62,4
Servizi vari	86,50	65,82	-23,9	100,5	51,37	-48,9
Oneri tributari	176,24	330,39	87,5	221,2	641,53	190,0
Oneri finanziari	300,00	399,51	33,2	550,0	647,90	17,8
Costi diversi	196,19	28,04	-85,7	196,2	45,53	-76,8
Ammortamenti e svalutazioni	188,27	15,12	-92,0	210,8	2.585,60	1.126,7
Oneri straordinari	-	303,00	-	-	5,64	-
Rettifiche di ricavi	103,29	135,36	31,0	103,3	894,43	560,8
TOTALE COSTI	23.342,70	24.537,80	5,1	23.937,18	30.638,64	24,9
UTILE DI ESERCIZIO	0,00	4.392,37	-	646,46	2.301,58	256,0
TOTALE A PAREGGIO	23.342,70	28.930,17		24.583,64	32.940,22	

Un'analisi particolare delle spese generali è illustrata nella tabella che segue.

SPESE GENERALI

(in migliaia di euro)

	2003	2004	2005
Organi di amministrazione e controllo	408,62	428,72	398,21
Compensi prof.li e lavoro autonomo	72,92	108,83	78,37
Personale	300,68	381,44	355,98
Materiali sussidiari e di consumo	27,57	18,31	19,98
Utenze varie	15,83	25,00	42,71
Servizi vari	67,11	65,82	51,37
Costi diversi	22,91	28,05	45,53
<i>Totale</i>	<i>915,64</i>	<i>1.056,17</i>	<i>992,15</i>
Totale costi	22.902,85	24.537,82	30.638,64
Incidenza % spese generali/totale costi	4,00	4,30	3,24

L'importo globale delle spese generali diminuisce nel 2005 del 6%; rilevante è la flessione per le spese del personale e per i compensi professionali e del lavoro autonomo (-28%).

Anche l'incidenza sul totale delle spese è in flessione nell'ultimo esercizio (3,24% rispetto al 4,3% dell'esercizio precedente).³

La gestione dei servizi di riscossione dei contributi previdenziali è stata affidata all'Istituto bancario designato con convenzione del 30/4/2001 mentre il servizio di Tesoreria e di Cassa è stato affidato a due Istituti di credito.

³ Per quanto riguarda l'analisi dettagliata del costo del personale si riferisce al paragrafo precedente.

c) Lo Stato patrimoniale

Nella tabella che segue si riporta il conto dello stato patrimoniale, come elaborato ed approvato dall'Ente.

STATO PATRIMONIALE*(In migliaia di euro)*

ATTIVO	2003	%	2004	%	Scostamento %	2005	%	Scostamento %
Immobilizzazioni								
- Immateriali	137,92	0,1	11,69	0,0	-91,5	18,76	0,0	60,5
- Materiali	3.925,46	3,1	4.050,95	2,6	3,2	4.073,79	2,2	0,6
- Finanziarie	0,00		0,00			30.500,00		
Attivo circolante								
- Crediti	30.951,29	24,6	33.247,06	21,7	7,4	34.615,19	19,0	4,1
- Attività finanziarie	75.982,72	60,3	109.680,02	71,5	44,3	106.958,04	58,6	-2,5
- Disponibilità liquide	14.570,23	11,6	5.571,65	3,6	-61,8	5.853,83	3,2	5,1
Ratei e risconti attivi	403,77	0,3	773,20	0,5	91,5	594,69	0,3	-23,1
TOTALE ATTIVO	125.971,39		153.334,57		21,7	182.614,30		19,1
<i>Perdita d'esercizio</i>	<i>0,00</i>		<i>0,00</i>			<i>0,00</i>		
TOTALE A PAREGGIO	125.971,39	100,0	153.334,57	100,0	21,7	182.614,30	100,0	19,1
PASSIVO								
Fondo per rischi e oneri	6.951,42	74,7	6.421,10	80,6	-7,6	7.958,28	78,4	23,9
Fondo TFR	48,40	0,5	64,67	0,8	33,6	70,53	0,7	9,1
Debiti	2.140,85	23,0	1.409,09	17,7	-34,2	1.967,27	19,4	39,6
Fondi di ammortamento	159,71	1,7	72,11	0,9	-54,8	157,72	1,6	118,7
TOTALE PASSIVO	9.300,38	100,0	7.966,97	100,0	-14,3	10.153,80	100,0	27,4
PATRINOMIO NETTO								
<i>Fondo per la previdenza</i>	<i>103.782,22</i>	<i>89,0</i>	<i>127.597,06</i>	<i>87,8</i>	<i>22,9</i>	<i>151.146,94</i>	<i>87,6</i>	<i>18,5</i>
<i>Fondo per spese di amm.ne</i>	<i>8.878,82</i>	<i>7,6</i>	<i>12.471,41</i>	<i>8,6</i>	<i>40,5</i>	<i>16.863,77</i>	<i>9,8</i>	<i>35,2</i>
<i>Fondo pensioni</i>	<i>417,38</i>	<i>0,4</i>	<i>832,59</i>	<i>0,6</i>	<i>99,5</i>	<i>1.251,89</i>	<i>0,7</i>	<i>50,4</i>
<i>Fondo l'indennità di maternità</i>	<i>0,00</i>	<i>0,0</i>	<i>43,32</i>	<i>0,0</i>	<i>-</i>	<i>5,03</i>	<i>0,0</i>	
<i>Fondo di riserva art. 40</i>		<i>0,0</i>	<i>30,87</i>			<i>891,29</i>	<i>0,5</i>	
<i>Utile di esercizio</i>	<i>3.592,59</i>	<i>3,1</i>	<i>4.392,35</i>	<i>3,0</i>	<i>-</i>	<i>2.301,58</i>	<i>1,3</i>	<i>-47,6</i>
TOTALE PATRIMONIO NETTO	116.671,01	100,0	145.367,60	100,0		172.460,50	100,0	
TOTALE A PAREGGIO	125.971,39		153.334,57			182.614,30		

L'analisi in dettaglio dello stato patrimoniale dell'esercizio 2005 evidenzia nell'attivo un incremento dei crediti (4,1%) e delle disponibilità liquide (5,1%), con una flessione degli investimenti in attività finanziarie non immobilizzate (-2,5%); nel passivo, fra l'altro, si registra un incremento del Fondo per rischi e oneri, che si attesta nel 2005 a euro 7,958 milioni, e dei fondi di ammortamento (+118,7%); i debiti aumentano del 39,6%.

Particolarmente consistente è la partita attiva dei crediti verso iscritti (in incremento), pari a 33,1 milioni di euro, di cui 19,2 milioni relativi all'anno 2005. Al riguardo l'Ente ha già precisato che l'importo dei crediti viene aumentato per l'esercizio in corso sulla base di un criterio di stima dei contributi di competenza (salvo determinazione dell'entità effettiva nell'anno successivo). Il trend registra valori in flessione se rapportato ai soli valori anteriori al 2005. Al riguardo, si osserva peraltro che è stato incrementato il fondo di svalutazione crediti, che costituisce una riserva commisurata alla presumibile entità dei crediti di difficile e dubbia esigibilità.

Le attività finanziarie, comprese nell'attivo circolante, che rappresentano l'investimento dei capitali nei fondi patrimoniali, già costituite in massima parte da titoli emessi e/o garantiti dallo Stato, nonché da titoli azionari ed obbligazioni, con rapporti regolati nella forma del c.d. "Risparmio gestito", secondo le previsioni del D.Lgs. n.461 del 1997, registrano nel 2005 un incremento dell'investimento in titoli di Stato; in flessione è l'investimento in titoli azionari ed obbligazionari, come risulta dalla seguente tabella.

ATTIVITA' FINANZIARIE

(in migliaia di euro)

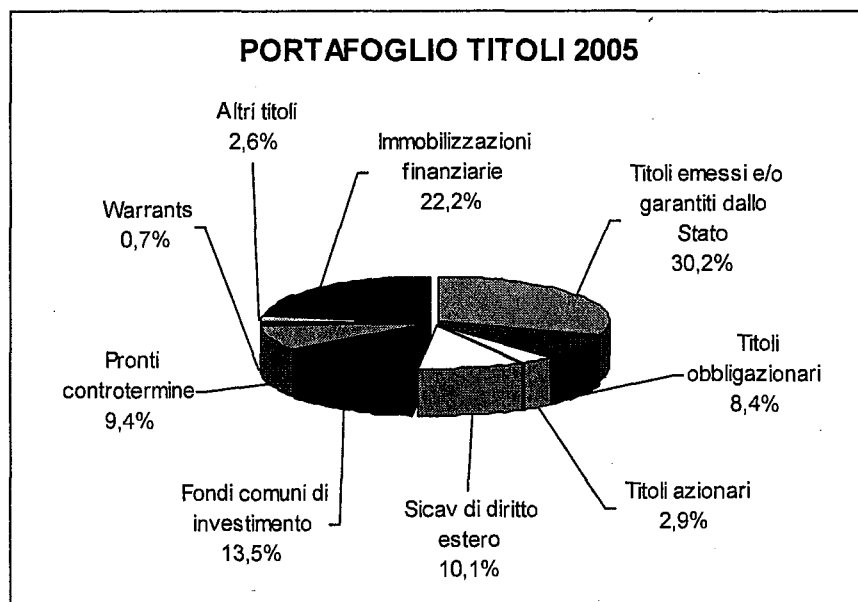
	2003	2004	2005
Titoli emessi e/o garantiti dallo Stato	15.887,23	36.719,85	41.535,91
Titoli obbligazionari	7.599,57	22.488,10	11.612,03
Titoli azionari	4.415,14	4.424,66	3.968,18
Polizze assicurative	2.582,29	2.582,28	-
Sicav di diritto estero	-	-	13.863,77
Fondi comuni di investimento	41.898,49	19.891,37	18.491,83
Pronti controtermine	0,00	19.973,76	12.987,22
Warrants	-	-	899,10
Altri titoli	3.600,00	3.600,00	3.600,00
<i>Totale</i>	<i>75.982,72</i>	<i>109.680,02</i>	<i>106.958,04</i>

Il portafoglio delle attività finanziarie costituenti immobilizzazioni, insussistente nell'esercizio precedente, registra ora investimenti per 30,5 milioni di euro, costituite da titoli obbligazionari con scadenza a lungo termine (2014/2021).

I ratei attivi sono rappresentati da quote di interessi maturati su titoli in portafoglio al 31/12/2005 e da riscuotere nel 2006.

I risconti attivi, sono rappresentati da somme erogate per prestazioni di competenza dell'esercizio 2006.

Il grafico evidenzia la situazione del portafoglio titoli dell'esercizio 2005, nel quale prevalgono i titoli emessi o garantiti dallo Stato e le immobilizzazioni finanziarie.



d) Rendimenti degli investimenti

I rendimenti netti dei titoli, che rappresentano i proventi degli investimenti dei fondi patrimoniali, vengono esposti nella seguente tabella.

RENDIMENTI NETTI TITOLI MOBILIARI*(in migliaia di euro)*

Proventi finanziari (1)	2003	2004	2005
Interessi e premi sui titoli	1.102,93	1.370,10	2.689,31
Utili da partecipazioni azionarie	115,64	119,19	209,64
Plusvalenze su negoziazione titoli	660,70	2.350,02	3.254,76
Scarti di emissione positivi	3,83	13,55	56,01
Recupero valore titoli in portafoglio	753,48	460,62	217,49
Arrotondamenti attivi e utili cambi	0,12	0,08	0,08
<i>Totale a)</i>	<i>2.636,70</i>	<i>4.313,56</i>	<i>6.427,29</i>
Oneri tributari (2)			
Imposta sostitutiva d. lgs 461/97	72,95	196,75	521,60
Imposta d. lgs 239/96	0,00	0,00	0,00
Imposta ex art. 26 d.P.R. 600/73	53,73	90,35	73,17
Oneri finanziari			
Arrotondamenti passivi	0,34	0,12	0,13
Minusvalenze su negoziazione titoli	16,16	121,51	160,84
Scarti di emissione negativi	9,64	8,92	41,38
Commissioni bolli su negoziazione titoli	67,68	111,23	169,13
Minusvalenze valut. titoli art. 2426 c.c.	460,34	151,03	270,87
Altri oneri finanziari	0,00	6,70	3,28
<i>Totale b)</i>	<i>680,84</i>	<i>686,61</i>	<i>1.240,40</i>
Rendimenti netti valori assoluti (a-b)	1.955,86	3.626,95	5.186,89
Rendimenti netti % (3)	2,6	3,3	4,8

(1) Al netto degli interessi bancari e postali

(2) Gli oneri tributari sono riferiti alle imposte sui valori mobiliari

(3) Percentuale dei rendimenti netti calcolata sull'ammontare delle attività finanziarie

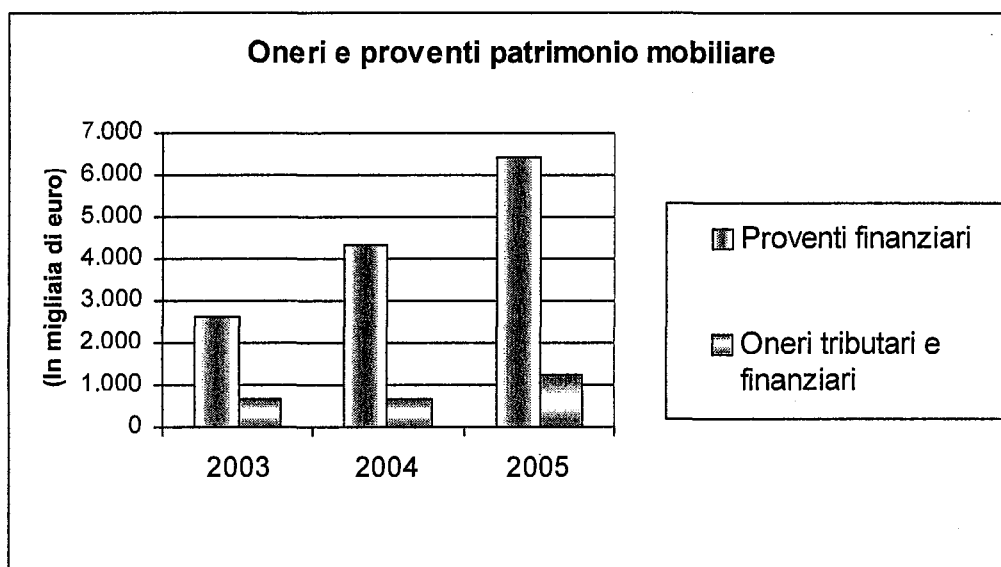
I dati sono desunti, con opportune elaborazioni, dalle risultanze di bilancio, con riferimento ai proventi ed agli oneri finanziari dei titoli investiti.

Subisce un incremento nel 2005 il rendimento complessivo di titoli; esso dipende in gran parte dall'incremento dei risultati positivi delle plusvalenze su negoziazione titoli, nonché dall'incremento del rendimento dei titoli e delle azioni.

L'andamento di tale gestione si riflette in maniera positiva sulla consistenza del patrimonio e dei fondi posti a garanzia dell'assolvimento degli oneri previdenziali.

Il Collegio sindacale nella sua relazione sul rendiconto dell'esercizio 2005 ha rilevato che l'andamento positivo degli investimenti ha reso non necessario il ricorso alle entrate della contribuzione integrativa per la copertura della rivalutazione dei montanti contributivi, con destinazione della differenza al Fondo di riserva.

Il grafico che segue evidenzia l'andamento nell'ultimo triennio degli oneri e proventi del patrimonio mobiliare.



f) Il bilancio tecnico

L'Ente ha l'obbligo, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.Leg.vo n. 509 del 1994, di redigere un bilancio tecnico per la verifica nel lungo periodo dell'equilibrio tra prestazioni previdenziali e risorse disponibili a tale scopo da parte dell'Ente.

L'art. 19 dello Statuto prevede che tale bilancio deve essere predisposto, con periodicità almeno triennale, da parte del Consiglio di amministrazione e che deve essere approvato dal Consiglio di Indirizzo Generale.

Il primo bilancio tecnico dell'Ente, predisposto da uno Studio attuariale, è stato approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 15 novembre 2001. Il secondo bilancio tecnico, elaborato con riferimento alla data del 31 dicembre 2003, è stato approvato dal Consiglio di Indirizzo Generale nella seduta del 22.3.2005. Il bilancio è sviluppato per l'arco di un quarantennio, sulla base di dati statistici più completi rispetto a quelli del bilancio iniziale, riferito al 31.12.2000, allorché non tutti gli elementi di riferimento concernenti gli assicurati

risultavano completamente aggiornati (l'ente ha provveduto all'integrazione dei dati mancanti con ipotesi di lavoro opportunamente elaborate).

L'Ente ha operato lo sviluppo dei dati della trasformazione in rendita sulla base di coefficienti che dovranno essere aggiornati, sicché non si può escludere un margine di squilibrio tecnico, da monitorare con attenzione.

Ciò è in parte riconducibile allo stato ancora iniziale della situazione gestionale, assai lontana da una "situazione di regime" maggiormente affidabile.

I dati relativi alla proiezione delle entrate e delle uscite nonché alla consistenza del patrimonio sono riportati dalla seguente tabella ed evidenziano un costante equilibrio⁴.

⁴ Il valore relativo alle pensioni erogate viene determinato con il metodo del calcolo contributivo, che prende a base il montante individuale maturato al momento del pensionamento ed il coefficiente di trasformazione corrispondente all'età raggiunta, sulla base di un metodo finanziario di gestione a capitalizzazione e dei dati statistici di base relativi agli iscritti, forniti dalla elaborazione dei dati archiviati.

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ANNO	PROIEZIONE DELLE ENTRATE E DELLE USCITE										(in migliaia di Euro)							
	PATRIMONIO ALL'1/1			ENTRATE			USCITE											
	IMMOBILIARE	MOBILIARE	TOTALE	CONTRIBUTI			TOTALE ENTRATE	ANNO	PENSIONI (*)	ALTRE USCITE			SALDO	IMMOBILIARE	MOBILIARE	TOTALE		
				SOGGETTIVI	INTEGRATIVI	TOTALI				REDDITI PATRIMONIALI	SPESA DI GESTIONE	ONERI FIN. E TRIBUTARI					TOTALE ALTRE USCITE	TOTALE USCITE
2004	3.270	116.671	119.941	15.364	4.733	20.097	3.500	23.597	2004	44	1.183	720	1.903	1.947	21.650	3.332	138.321	141.653
2005	3.332	138.321	141.653	15.813	4.865	20.678	4.565	25.243	2005	68	1.216	850	2.066	2.134	23.109	3.389	161.430	164.819
2006	3.389	161.430	164.819	16.252	4.992	21.244	5.973	27.217	2006	101	1.248	989	2.237	2.338	24.879	3.443	186.309	189.752
2007	3.443	186.309	189.752	16.699	5.122	21.821	7.825	29.646	2007	150	1.281	1.131	2.420	2.570	27.076	3.498	213.385	216.883
2008	3.498	213.385	216.883	17.150	5.253	22.403	9.176	31.579	2008	228	1.313	1.301	2.614	2.842	28.737	3.554	242.122	245.676
2009	3.554	242.122	245.676	17.586	5.374	22.960	10.411	33.371	2009	334	1.344	1.474	2.818	3.152	30.219	3.611	272.341	275.952
2010	3.611	272.341	275.952	18.041	5.498	23.539	11.711	35.250	2010	469	1.375	1.656	3.031	3.500	31.750	3.669	304.091	307.760
2011	3.669	304.091	307.760	18.291	5.560	23.851	13.076	36.927	2011	659	1.390	1.847	3.237	3.896	33.031	3.728	337.122	340.850
2012	3.728	337.122	340.850	18.518	5.605	24.123	14.966	38.619	2012	953	1.401	2.045	3.446	4.399	34.220	3.788	371.342	375.130
2013	3.788	371.342	375.130	18.741	5.642	24.383	15.968	40.351	2013	1.312	1.411	2.251	3.662	4.974	35.377	3.849	406.719	410.568
2014	3.849	406.719	410.568	18.961	5.673	24.634	17.489	42.123	2014	1.760	1.418	2.463	3.881	5.641	36.482	3.911	443.201	447.112
2015	3.911	443.201	447.112	19.191	5.712	24.903	19.058	43.961	2015	2.262	1.428	2.683	4.111	6.373	37.588	3.974	480.789	484.763
2016	3.974	480.789	484.763	19.386	5.733	25.119	20.674	45.793	2016	2.951	1.433	2.909	4.342	7.293	38.500	4.038	519.289	523.327
2017	4.038	519.289	523.327	19.579	5.716	25.295	22.329	47.624	2017	3.780	1.429	3.140	4.569	8.349	39.275	4.103	558.564	562.667
2018	4.103	558.564	562.667	19.747	5.694	25.441	24.018	49.459	2018	4.797	1.424	3.376	4.800	9.597	39.862	4.169	598.426	602.595
2019	4.169	598.426	602.595	19.916	5.692	25.608	25.732	51.340	2019	5.913	1.423	3.616	5.039	10.952	40.388	4.236	638.814	643.050
2020	4.236	638.814	643.050	20.112	5.714	25.826	27.469	53.295	2020	7.153	1.429	3.858	5.287	12.440	40.855	4.304	679.669	683.973
2021	4.304	679.669	683.973	20.303	5.721	26.024	29.226	55.250	2021	8.486	1.430	4.104	5.534	14.020	41.230	4.373	720.899	725.272
2022	4.373	720.899	725.272	20.570	5.758	26.328	30.999	57.327	2022	9.813	1.440	4.352	5.792	15.605	42.170	4.443	762.621	767.064
2023	4.443	762.621	767.064	20.837	5.805	26.642	32.793	59.435	2023	11.212	1.451	4.602	6.053	17.265	42.554	4.514	804.791	809.305
2024	4.514	804.791	809.305	21.145	5.876	27.021	34.606	61.627	2024	12.748	1.469	4.856	6.325	19.073	42.955	4.586	847.345	851.931
2025	4.586	847.345	851.931	21.461	5.959	27.420	36.436	63.856	2025	14.299	1.490	5.112	6.602	20.901	42.955	4.659	890.300	894.959
2026	4.659	890.300	894.959	21.771	6.022	27.793	38.283	66.076	2026	15.970	1.506	5.370	6.876	22.846	43.230	4.734	933.530	938.264
2027	4.734	933.530	938.264	22.165	6.085	28.250	40.142	68.392	2027	17.698	1.521	5.630	7.151	24.849	43.543	4.810	977.073	981.883
2028	4.810	977.073	981.883	22.584	6.191	28.775	42.014	70.789	2028	19.378	1.548	5.891	7.439	26.817	43.972	4.887	1.021.045	1.025.932
2029	4.887	1.021.045	1.025.932	23.055	6.308	29.363	43.905	73.268	2029	21.214	1.577	6.156	7.733	28.947	44.321	4.965	1.065.366	1.070.331
2030	4.965	1.065.366	1.070.331	23.587	6.480	30.067	45.811	75.878	2030	23.218	1.620	6.422	8.042	31.260	44.618	5.044	1.109.984	1.115.028
2031	5.044	1.109.984	1.115.028	24.154	6.675	30.829	47.729	78.558	2031	25.271	1.669	6.690	8.359	33.630	44.928	5.125	1.154.912	1.160.037
2032	5.125	1.154.912	1.160.037	24.721	6.880	31.601	49.661	81.262	2032	27.558	1.720	6.960	8.680	36.238	45.024	5.207	1.199.936	1.205.143
2033	5.207	1.199.936	1.205.143	25.339	7.093	32.432	51.597	84.029	2033	29.900	1.773	7.231	9.004	38.504	45.125	5.290	1.245.061	1.250.351
2034	5.290	1.245.061	1.250.351	25.973	7.321	33.294	53.538	86.832	2034	32.262	1.830	7.502	9.332	41.594	45.238	5.375	1.290.299	1.295.674
2035	5.375	1.290.299	1.295.674	26.648	7.538	34.186	55.483	89.669	2035	34.668	1.885	7.774	9.659	44.327	45.342	5.461	1.335.641	1.341.102
2036	5.461	1.335.641	1.341.102	27.315	7.674	34.989	57.433	92.422	2036	37.026	1.919	8.047	9.966	46.992	45.430	5.548	1.381.071	1.386.619
2037	5.548	1.381.071	1.386.619	27.993	7.922	35.915	59.386	95.301	2037	39.391	1.981	8.320	10.301	49.692	45.609	5.637	1.426.680	1.432.317
2038	5.637	1.426.680	1.432.317	28.677	8.130	36.807	61.347	98.154	2038	41.627	2.033	8.594	10.627	52.254	45.900	5.727	1.472.580	1.478.307
2039	5.727	1.472.580	1.478.307	29.391	8.356	37.747	63.321	101.068	2039	43.674	2.089	8.870	10.959	54.633	46.435	5.819	1.519.015	1.524.834
2040	5.819	1.519.015	1.524.834	30.084	8.600	38.684	65.318	104.002	2040	45.635	2.150	9.149	11.299	56.934	47.068	5.912	1.566.083	1.571.995
2041	5.912	1.566.083	1.571.995	30.774	8.836	39.610	67.342	106.952	2041	47.267	2.209	9.432	11.641	58.908	48.044	6.007	1.614.127	1.620.134
2042	6.007	1.614.127	1.620.134	31.435	9.060	40.495	69.407	109.902	2042	48.677	2.265	9.721	11.986	60.663	49.239	6.103	1.663.366	1.669.469
2043	6.103	1.663.366	1.669.469	32.087	9.279	41.366	71.525	112.891	2043	49.930	2.320	10.017	12.337	62.267	50.624	6.201	1.713.990	1.720.191

(*) Incluse le restituzioni dei contributi.

5. Conclusioni

La gestione dell'ente è stata caratterizzata nell'esercizio 2005 da un risultato positivo del conto economico, seppure inferiore a quello dell'esercizio precedente, dovuto ad un rilevante incremento dei costi, mentre su quello del patrimonio netto si riflette anche l'utile del conto economico.

Il rendimento netto dei valori mobiliari registra un risultato anch'esso favorevole con un miglioramento rispetto all'esercizio precedente.

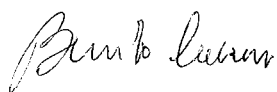
Positivo è anche l'andamento degli iscritti e quello dei contributi versati.

Non è ancora possibile esprimere una valutazione sulla situazione pensionistica, non ancora a regime. Una flessione registrano i costi per il personale e per le consulenze e gli incarichi esterni.

L'attuale gestione delle erogazioni delle indennità di maternità registra un saldo positivo.

La situazione dei crediti contributivi, inoltre, registra tuttora una notevole consistenza, talché riserve debbono essere poste anche per l'effettiva entità dell'esigibilità dei crediti meno recenti.

Le considerazioni esposte, così come le osservazioni dei Ministeri vigilanti e degli organi di revisione, conducono a ritenere che la situazione economico-patrimoniale dell'ente richiede una costante attenzione all'andamento della gestione al fine di assicurare la sostenibilità in futuro dei compiti previdenziali istituzionali.



**ENTE NAZIONALE DI ASSISTENZA A FAVORE DEI BIOLOGI
(ENPAB)**

ESERCIZIO 2005

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

Signori Consiglieri,

Il Bilancio Consuntivo chiuso al 31.12.2005 è stato redatto in conformità alla normativa civilistica ed alle norme specifiche previste per gli Enti di previdenza ed in aderenza allo schema predisposto d'accordo fra gli Enti Previdenziali Privati e la Ragioneria Generale dello Stato, onde consentire uniformità di comportamento e più facile applicazione del "potere-dovere" di vigilanza da parte dei Ministeri indicati dal Decreto Legislativo 509/94, ed in ossequio al Regolamento di Contabilità adottato dall'Ente ed approvato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, sentito il Ministero del Tesoro.

Il Bilancio è costituito da:

Stato Patrimoniale

Conto Economico

ed è corredato dalla Nota integrativa che fornisce:

1. Criteri di valutazione applicati;
2. Informazioni sullo Stato Patrimoniale;
3. Informazioni sul Conto Economico.

La gestione finanziaria

Le previsioni per il 2005 più o meno condivise da un folto panel di economisti e analisti, trovavano coinvolti molti dei temi già affrontati e vissuti nel 2004;

Il mercato obbligazionario, veniva visto con rendimenti inferiori a quelli potenzialmente offerti dall' equity, e quasi tutte le case d'investimento consideravano il 2005, per il mercato dei bond, il momento del *redde rationem*; in evidenza la manovra restrittiva della Fed, che pur iniziata nel 2004, non aveva, di fatto, generato alcuna ripercussione apprezzabile sui mercati dei bond tanto da richiamare l'attenzione del presidente della Federal Reserve il quale a Febbraio definì il declino dei tassi di interesse a lungo termine registrato nei precedenti nove mesi.

Un enigma o un' anomalia, per il mercato azionario, molte delle "variabili" valutate, non erano diverse da quelle elencate un anno fa: petrolio, dollaro, geopolitica, in sostanza, l'opinione comune per la parte equity, era rappresentata dal concetto che, guadagnare sarebbe stato meno facile e la prudenza è d'obbligo.

Forse l'unica vera novità del 2005, condivisa da un certo numero di analisti era il fattore: inflazione.

Alcuni eventi, consumatisi nel 2005 hanno innescato discrete fasi di volatilità sulle varie asset class:

eventi meteorologici, quali gli uragani, Rita, e Katrina, a poche settimane l'uno dall'altro, hanno creato non poche "distorsioni" sui prezzi del petrolio. Ma alla fine, non sono bastate queste calamità di portata locale ad arrestare lo sviluppo economico, nonostante la presenza di impianti di produzione e raffinazione del petrolio nelle zone colpite.

Fatti di sangue, quali l'attacco terroristico alla metropolitana di Londra, che assieme all'orrore, ha mostrato, entro quale limite molto sottile, compreso fra cinismo e razionalità può muoversi l'attività dei mercati. Se pur con grande sorpresa, infatti, si è assistito al repentino recupero dei mercati poche ore dopo i terribili fatti.

Degni di nota, a nostro parere, le due emissioni che nel primo trimestre 2005 hanno caratterizzato il mercato primario, parliamo dei due bond con scadenza a 50 anni emessi dal governo francese e da Telecom Italia**.

Ciò a cui si è assistito ex poste possiamo sintetizzarlo, con un quadro globale abbastanza corrispondente alle aspettative tranne forse che per il mercato obbligazionario.

L'obbligazionario europeo ha smentito le aspettative, facendo registrare un andamento solido nel 2005. Probabilmente il mercato, pur scontando un'atteggiamento più rigido da parte della BCE, avrà considerato il livello dei tassi mediamente inferiore rispetto agli Stati Uniti.

Difatti il mercato obbligazionario europeo, dopo un andamento piuttosto contrastato, nel 1° trimestre ha ripreso in maniera robusta il trend di rialzo, movimento che ha portato i bond europei a far segnare nuovi massimi. Dopo questo ulteriore deciso allungo, nell'ultimo mese il mercato è stato caratterizzato da un andamento contrastato, con una volatilità piuttosto elevata evidenziatasi nel luglio 2005.

Per la parte equity, la crescita mondiale si è confermata in linea con le attese. In particolare, gli Stati Uniti e la Cina hanno di fatto sorretto l'attività mondiale. Le economie sono riuscite a beneficiare delle favorevoli condizioni di finanziamento. Gli effetti inflazionistici del prezzo del petrolio sono stati compensati in buona parte dall'influenza dei prodotti a basso prezzo provenienti dall'Asia.

Dopo un preludio in sordina, nel primo trimestre del 2005 i mercati azionari europei hanno proseguito il loro andamento al rialzo. A gennaio l'atmosfera appariva ancora inficiata dalle incertezze connesse alle elezioni in Iraq e all'aumento del prezzo del petrolio. Alla fine, tuttavia, le buone notizie hanno generato un'inversione di tendenza.

La faticosa ripresa del Giappone nel 2005 ha trovato conferma se pur in presenza di dati contrastanti sul Pil e sull'inflazione che hanno cominciato a spostarsi in un poco significativo, se pur importante, territorio positivo. Le

buone prospettive sono state supportate dalla maggiore fiducia dei consumatori e dal livello incoraggiante degli indicatori economici anticipatori e coincidenti.

Relativamente ai flussi contributivi, nel 2005 è stato scelto quale indirizzo esclusivo degli investimenti patrimoniali, l'utilizzo di attività mobiliari.

Anche nel 2005 un particolare sforzo è stato dedicato al monitoraggio di un contenuto rapporto rischio-rendimento del portafoglio complessivo dell'ente. Ciò avviene, da un lato attraverso dei meccanismi automatici dovuti alla sussistenza di vincoli imposti dal Consiglio di Amministrazione che ne determinano la gestione, dall'altro grazie all'utilizzo di strumenti che, per natura, risultano meno correlati all'andamento dei mercati tradizionali, ci riferiamo ai cosiddetti fondi, e fondi di fondi hedge.

Anche quest'anno abbiamo dato spazio sia all'interno delle due Gestioni Patrimoniali, che attraverso la gestione diretta, all'utilizzo di E.T.F. (Exchange Traded Fund), Certificati Equity protection, e Double chance, nonché o.i.c.v.m (organismi di investimento collettivo in valori mobiliari).

Gli E.T.F. sono assimilabili agli o.i.c.r. (organismi di investimento collettivo del risparmio) la cui composizione replica pedissequamente attraverso una gestione passiva la struttura dell'indice benchmark di riferimento. I certificati equity protection, sono strumenti di nuova generazione, essi consentono di prendere posizioni su singoli indici o singoli titoli azionari conservando a scadenza la protezione del capitale. I double chance consentono di massimizzare performance moderate positive del sottostante scelto senza amplificare quella, eventualmente, negativa, difatti essi garantiscono a scadenza un risultato, dell'eventuale performance positiva, doppio rispetto all'andamento dell'indice. Il tutto avviene attraverso l'applicazione di un tetto massimo alla performance positiva.

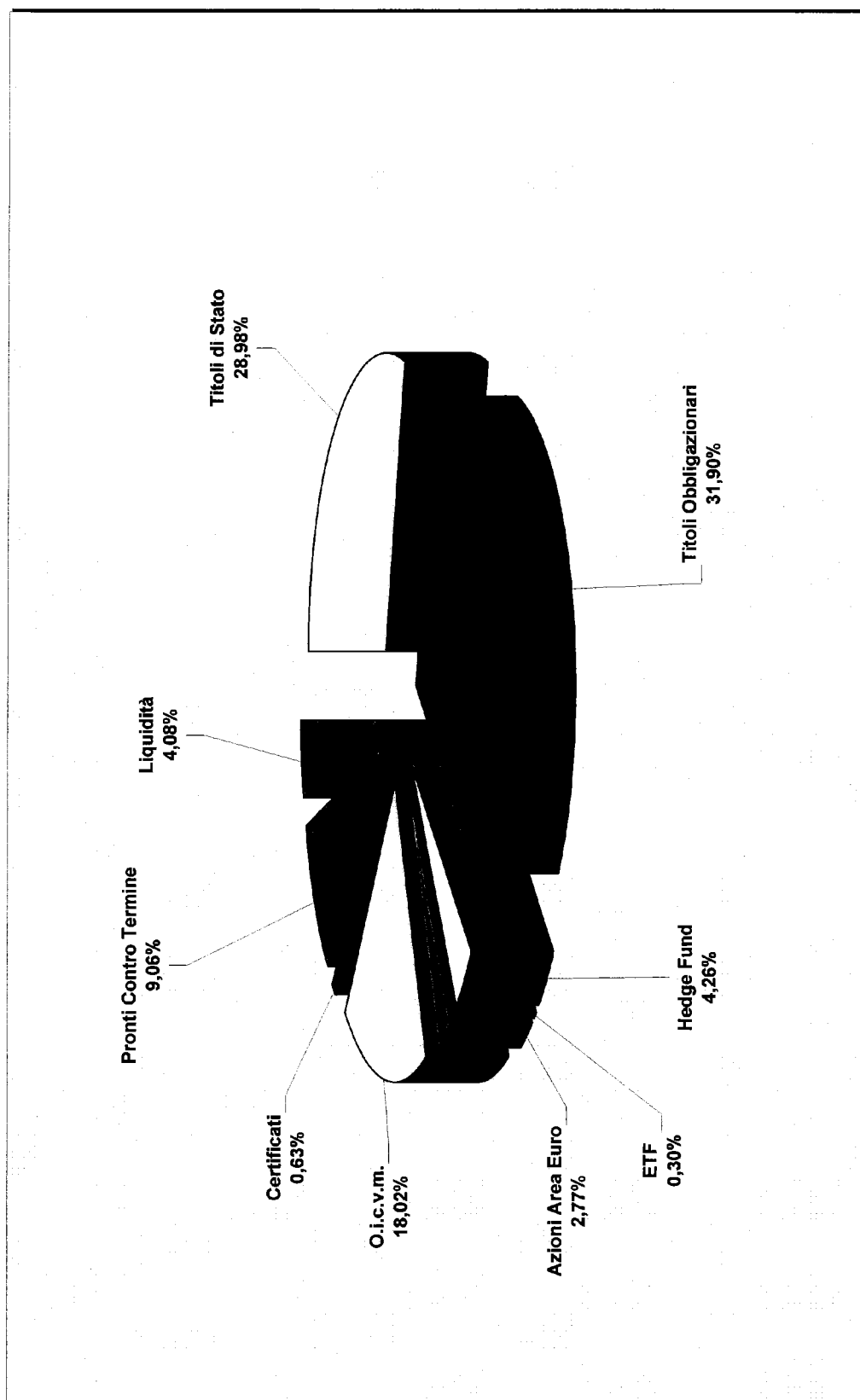
Debitamente integrati nell'asset allocation complessiva, l'utilizzo di quote di o.i.c.v.m. e o di azioni s.i.c.a.v. ci hanno aiutato ad ottenere un approccio mediato ai mercati mobiliari

Al fine di meglio qualificare asset mobiliari, con delibera n. 72 del 13 dicembre 2004, il Consiglio ha stabilito di ricorrere all'istituto delle immobilizzazioni nei limiti di cui all'art. 2426 del codice civile. Ciò al fine di consentire una maggiore funzionalità degli strumenti finanziari nella gestione del patrimonio ed una migliore strategia per il raggiungimento degli obiettivi dell' Enpab.

Il portafoglio mobiliare complessivo dell'E.N.P.A.B. è passato da Euro 109.680.019 a euro 137.458.043 registrando un incremento del 25,33%.

La gestione finanziaria chiude con una redditività lorda del 4,90% e netta del 4,29%.

Di seguito allegato, una rappresentazione grafica della composizione del portafoglio mobiliare al 31-12-2005.

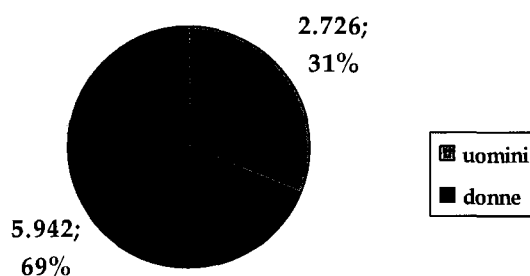


La gestione contributiva

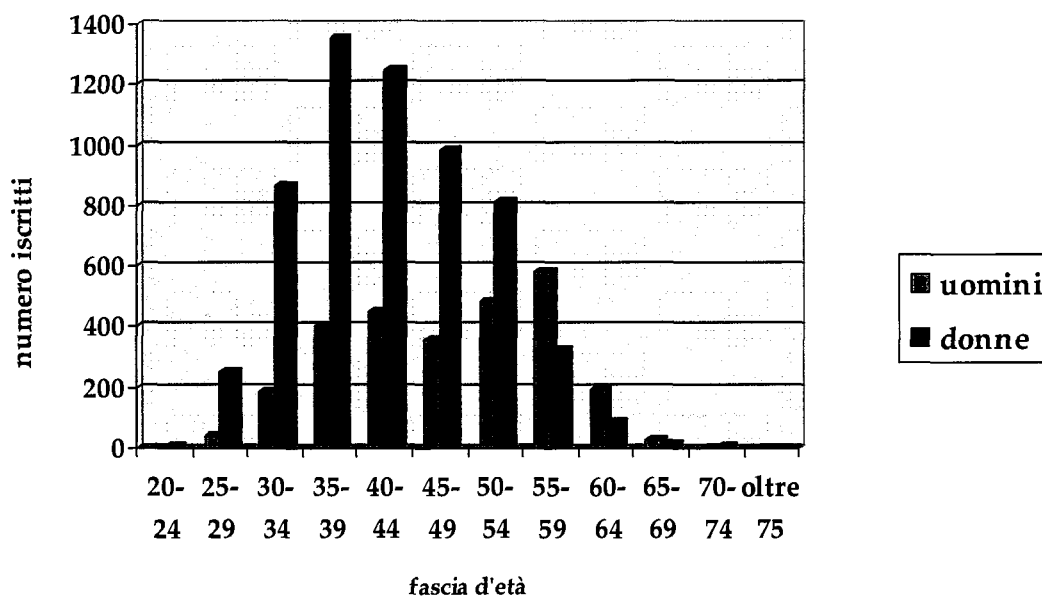
Il numero degli iscritti al 31 dicembre 2005 è pari a n. 8.668. si rileva una costante e progressiva crescita della popolazione degli attivi; nell'anno 2005 l'incremento è stato del 2,9%

2003	2004	2005
8.284	8.424	8.668

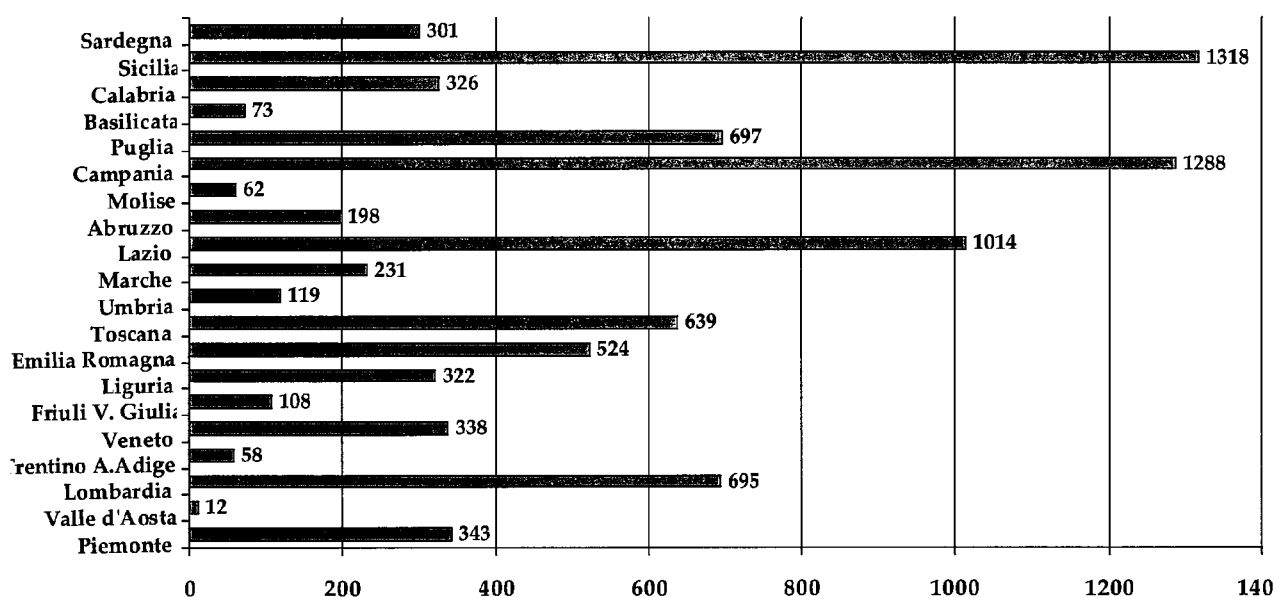
Dal punto di vista demografico, si rileva che il 68,55% degli iscritti è costituito da donne;



La classe di età con maggior numero di iscritti è quella tra i 35 – 39 anni; ciò è principalmente dovuto allo sviluppo di nuove professionalità nel campo della Biologia, settore in continua espansione.



La ripartizione territoriale degli iscritti ci mostra una peculiarità della nostra categoria professionale, che vede più iscritti appartenenti alle regioni del Sud d'Italia rispetto al resto del Paese.



La contribuzione soggettiva stimata per l'anno 2005 è di euro 18.647.136, in aumento del 9,8% rispetto a quella stimata per l'anno 2004. L'incremento è dovuto all'aumento del numero degli iscritti e all'aumento del reddito medio da loro realizzato che cresce del 8,52% passando da € 19.979 dell'anno 2004 a € 21.682 dell'anno 2005.

Signori Consiglieri,

sottoponiamo ora al Vostro esame e alla Vostra approvazione il Bilancio dell'Esercizio 2005 nei suoi elementi Patrimoniali ed Economici oltre che gli allegati che ne fanno parte integrante. Il Bilancio che chiude con un avanzo di esercizio di € 2.301.579 è assoggettato a revisione contabile, così come previsto dall'art. 2, comma 3 del D.Lgs. 509/94, dalla società di revisione Trevor s.r.l. così come deliberato dal Consiglio di Indirizzo Generale, in base all'art. 7, comma 1, lettera i) dello Statuto dell'Ente.

In conformità del disposto dell'art. 10, comma 1, lett. G) dello Statuto dell'Ente, e come previsto dall'art. 22 del Regolamento di Contabilità, ad avvenuta approvazione del Conto Consuntivo da parte del Consiglio di

Indirizzo Generale, il risultato d'esercizio conseguito, ammontante ad € 2.301.579 (utile d'esercizio) sarà destinato al Fondo per le spese amministrative e per gli interventi di solidarietà.

Il patrimonio netto avrà la seguente composizione e consistenza:

Patrimonio Netto	Esercizio 2005
Fondo per la previdenza	151.146.942
Fondo per le spese di amministrazione e interventi di solidarietà	16.863.767
Fondo Pensioni	1.251.894
Fondo indennità di maternità	5.031
Fondo di riserva art.40	891.296
Utile dell'esercizio	2.301.579
	<u>172.460.508</u>

Roma, 26 maggio 2006

Il Presidente

(Prof. Ernesto Landi)
Ernesto Landi

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE del COLLEGIO SINDACALE

Al bilancio dell'Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza Biologi chiuso al

31 dicembre 2005

Signor Presidente, Signori Consiglieri,

in ossequio a quanto stabilito dalle vigenti disposizioni di legge e dall'articolo 19 dello statuto dell'Ente, il Collegio, nel rispetto delle proprie competenze, riferisce, con la presente relazione, sul bilancio consuntivo 2005.

Il rendiconto per l'esercizio 2005, licenziato dal Consiglio di Amministrazione il 26 maggio 2006, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa, è stato redatto e strutturato a norma degli artt. 2423 e seguenti del c. c., in quanto compatibili con l'attività istituzionale della Associazione e secondo lo schema tipo raccomandato dai Ministeri vigilanti per gli Enti previdenziali privatizzati.

La redazione del documento contabile, nella impostazione generale, è stata finalizzata al rispetto dei principi di chiarezza, veridicità, correttezza e prudenza, valutando le singole poste secondo i principi contabili correnti e tenendo nella dovuta considerazione le funzioni pur sempre pubbliche dell'Ente, ancorché svolte in ambito privatistico.

I dati in esso contenuti possono così riassumersi:

	anno 2005	anno 2004
totale attività	182.614.304	153.334.572
totale passività	10.153.796	7.966.971
patrimonio netto	172.460.508	145.367.601
Pareggio	182.614.304	153.334.572
fondo per la previdenza	151.146.942	127.597.062
fondo per le spese di amm.ne e interventi di solidarietà	16.863.767	12.471.414
fondo pensioni	1.251.894	832.587
fondo per l'indennità di maternità	5.031	43.315
Fondo di riserva art.40 del regolamento di disciplina delle funzioni di previdenza	891.296	30.870
risultato d'esercizio	2.301.579	4.392.353

Il bilancio sopra riassunto evidenzia un incremento del patrimonio netto di € 27.092.907 rispetto al valore dell'esercizio 2004 (incremento in percentuale pari al 18,63%).

L'utile di esercizio pari ad euro 2.301.579 presenta un decremento di € 2.090.774, rispetto all'esercizio 2004 che trova giustificazione essenzialmente nel maggiore accantonamento al fondo svalutazione crediti, prudenzialmente operato a copertura del rischio di inesigibilità dei crediti verso gli iscritti per il periodo 1996-2001. Detto utile è destinato in accantonamento al *"fondo per le spese di amministrazione e gli interventi di solidarietà"* per gli interventi futuri dell'Ente.

Il Consiglio di Amministrazione, nella sua relazione, ha ampiamente riferito sull'andamento della gestione 2005.

Nella nota integrativa, sono stati esposti i criteri di elaborazione delle poste contabili riepilogate nel bilancio, in ordine alle quali è stato analiticamente relazionato.

Il Collegio esprime il suo assenso alla iscrizione delle poste dell'attivo, sia per quanto già esistenti nell'esercizio precedente che per le nuove poste imputate nell'esercizio 2005, tra le quali si segnalano: la voce *immobilizzazioni finanziarie per € 30.500.000* e *le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni "sicav di diritto estero" per € 13.863.771*.

Per quanto concerne il conto economico si dà atto che l'accertamento della corretta imputazione dei ricavi e dei costi, secondo il principio di competenza, è corrispondente e compatibile con la riconciliazione degli stessi alle risultanze delle scritture contabili; l'esame appare congruo anche in rapporto alle corrispondenze con lo stato patrimoniale.

Il Collegio sindacale ha, altresì, provveduto all'attento esame della nota integrativa che illustra la composizione delle voci di bilancio così come disposto dall'articolo 2427 del c.c. e fornisce una rappresentazione comparabile con i dati del documento contabile.

Per quanto concerne la politica degli investimenti il Collegio ha verificato – anche mediante costante presenza alle riunioni degli organi collegiali – che nel corso del 2005 il Consiglio di amministrazione ha posto in essere le necessarie attività in conformità ai criteri generali deliberati dal Consiglio di Indirizzo Generale.

Per l'anno 2005 i rendimenti degli investimenti posti in essere hanno dato un risultato positivo pari ad € 6.054.314, atteso che a fronte dei proventi finanziari per € 6.702.214 (cod. 503 del conto economico tra i ricavi), si registrano oneri finanziari pari a € 647.900 (cod. 411 del conto economico tra i costi).

Gli investimenti posti in essere nel corso dell'esercizio, hanno dato risultati che hanno consentito di coprire per intero il costo connesso alla rivalutazione dei montanti individuali degli iscritti. Tale costo, quantificato in € 5.193.888, è stato interamente coperto dai rendimenti della gestione finanziarie e la differenza, pari a € 860.426, è stata accantonata al fondo di riserva ai sensi dell'art. 40 del Regolamento di disciplina delle funzioni di previdenza dell'ENPAB.

In ordine all'obbligo di assicurare cinque annualità delle pensioni in essere (ex legge 509/94) si evidenzia che, a fronte di un patrimonio netto dell'ente al 31 dicembre 2005 pari a € 172.460.508, le uscite per prestazioni sono contabilizzate in € 83.729. Risulta pertanto rispettata la copertura della riserva legale.

La gestione maternità per l'anno 2005 esprime un saldo positivo pari ad € 5.030. Tale valore, significativamente inferiore rispetto a quello dell'anno precedente (€ 43.315), consegue alla iniziativa dell'Ente di perseguire l'equilibrio della gestione medesima ai fini della possibilità di ricorrere alla fiscalizzazione degli oneri sociali di cui all'art. 78 del D.Lgs. 23 marzo 2001 n. 151. Infatti, in corso d'esercizio, il contributo di maternità a carico degli iscritti è stato rideterminato in € 77,00 a fronte di € 106,87 per l'anno 2004.

In ordine alla esposizione dei crediti verso gli iscritti, al 31 dicembre 2005 pari ad € 33.163.216, nel dare atto che l'Ente ha posto in essere idonee procedure di recupero e che il valore sopra indicato è comprensivo, per € 19.281.502 di crediti contributivi relativi all'anno 2005, si segnala la opportunità di porre in essere un costante monitoraggio della situazione creditoria soprattutto in riferimento ai crediti di più vecchia data, al fine di evitare che possano concretizzarsi effetti prescrittivi.

Il Collegio sindacale ribadisce l'importanza del controllo statistico sistematico al fine di potere assicurare la costante verifica dell'equilibrio tendenziale della gestione dell'Ente, mediante la valutazione in termini attuariali dell'evoluzione delle principali componenti economico-patrimoniali.

Il personale in forza al 31 dicembre 2005 è pari a 11 unità, invariato rispetto al 31 dicembre 2004.

Per quanto concerne le attività svolte dal Collegio sindacale si fa presente che lo stesso si è riunito per le attribuzioni di competenza sei volte ed ha presenziato a tutte le sedute del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio di Indirizzo Generale, come previsto dal Codice Civile e dallo statuto dell'Ente; ha provveduto ad effettuare le prescritte verifiche contabili con cadenza trimestrale, riscontrando la corrispondenza dei valori presenti nelle specifiche poste contabili.

Si dà atto, altresì, che il rendiconto al 31 dicembre 2005 è stato sottoposto a revisione contabile ed a certificazione ai sensi dell'art.2, comma 3, del decreto legislativo n. 509/94.

Quanto sopra premesso, il Collegio, nella consapevolezza che la gestione dell'Ente si è svolta in conformità alle vigenti norme di legge e dello statuto, esprime parere favorevole alla approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2005.

Il collegio sindacale

Dr.ssa Petrone Maria Lina

Dr. Fiorenzo Pastoni

Dr.ssa Giacinta Martellucci

Dr. Torre Francesco

Dr. Del Sordo Ernesto

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

Stato Patrimoniale

Conto Consuntivo chiuso al 31 dicembre 2005

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVITÀ			
Codici	Descrizione	Importo	
		2005	2004
101	Immobilizzazioni immateriali	18.765	11.695
	Software di proprietà e altri diritti	18.765	11695
102	Immobilizzazioni materiali	4.073.790	4.050.954
	Fabbricati	3.849.372	3.836.622
	Arredamenti	125.786	120.251
	Impianti tecnici specifici	5.280	5.280
	Apparecchiature Hardware	75.927	75.927
	Mobili e macchine d'ufficio	17.424	12.874
103	Immobilizzazioni Finanziarie	30.500.000	0
	Titoli	30.500.000	
104	Crediti	34.615.190	33.247.060
	Crediti verso iscritti	33.163.217	32.356.064
	Crediti verso lo Stato	270.539	321.718
	Crediti verso personale dipendente	19.588	15.468
	Verso altri	1.161.846	553.810
	Attività finanziarie che non costituiscono		
105	immobilizzazioni	106.958.043	109.680.019
	Titoli emessi e/o garantiti dallo Stato	41.535.906	36.719.847
	Titoli obbligazionari	11.612.035	22.488.102
	Titoli azionari	3.968.181	4.424.658
	Polizze Assicurative		2.582.285
	Sicav di diritto estero	13.863.771	
	Fondi comuni di investimento	18.491.825	19.891.367
	Pronti contro termine	12.987.225	19.973.760
	Warrants	899.100	
	Altri titoli	3.600.000	3.600.000
106	Disponibilità liquide	5.853.829	5.571.647
	Depositi bancari in conto corrente	4.356.814	3.795.338
	Denaro, Assegni e valori in cassa	475	2.148
	Depositi postali	1.496.540	1.774.161
107	Ratei e Risconti attivi	594.688	773.197
	Ratei attivi	587.602	772.583
	Risconti attivi	7.086	614
	TOTALE ATTIVITÀ	182.614.304	153.334.572
	Perdita d'esercizio	0	0
		182.614.304	153.334.572

STATO PATRIMONIALE			
PASSIVITÀ			
Codici	Descrizione	Importo	
		2005	2004
201 Fondi per rischi ed oneri		7.958.279	6.421.101
	Fondo svalutazione crediti	5.946.274	3.446.274
	Fondo oneri e rischi	20.716	52.000
	Fondo accantonamento interessi e sanzioni amministrative	1.991.289	2.922.827
202 Fondo Trattamento di fine rapporto		70.530	64.674
	Fondo T.F.R. personale	70.530	64.674
203 Debiti		1.967.269	2.241.677
	Verso banche	100.311	
	Debiti verso fornitori	27.220	336
	Debiti verso fornitori per fatture da ricevere	35.856	119.566
	Debiti tributari	59.455	52.416
	Debiti verso Istituti di Previdenza e sicurezza sociale	22.177	22.042
	Debito verso personale dipendente	7.260	37.675
	Debiti verso iscritti	875.757	524.831
	Altri debiti	839.233	652.224
206 Fondi di ammortamento		157.718	72.106
	Fondo ammortamento Imm.ni immateriali	10.153	3.898
	Fondo ammortamento Imm.ni materiali	147.564	68.208
TOTALE PASSIVITÀ		10.153.796	7.966.971
PATRIMONIO NETTO		172.460.508	145.367.601
301 Fondo per la Previdenza		151.146.942	127.597.062
	Fondo per le spese di amministrazione e gli interventi di solidarietà	16.863.767	12.471.414
	Fondo per l'indennità di maternità	5.031	43.315
	Fondo pensioni	1.251.894	832.587
	Fondo di riserva art. 40	891.296	30.870
	Utile dell'esercizio	2.301.579	4.392.353
TOTALE A PAREGGIO		182.614.304	153.334.572

PAGINA BIANCA

Conto Economico

Conto Consuntivo chiuso al 31 dicembre 2005

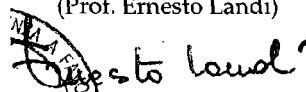
CONTO ECONOMICO			
COSTI			
Codici	Descrizione	Importo	
		2005	2004
401 Prestazioni previdenziali e assistenziali		24.871.383	22.298.259
	Pensione agli iscritti	73.479	42.138
	Altre prestazioni previdenziali e assistenziali	10.250	3.880
	Accantonamento contributi soggettivi	18.647.136	16.982.160
	Rivalutazione contributi L. 335/95	5.193.888	4.230.803
	Rivalutazione Fondo Pensioni art. 28	14.154	7.930
	Indennità di maternità (L. 11/12/90 n. 379)	932.476	1.031.348
402 Organi di Amministrazione e di controllo		398.215	428.718
	Compensi Organi Ente	354.286	354.661
	Rimborso spese e gettoni di presenza	42.484	35.731
	Oneri su compensi Organi Ente	1.446	1.896
	Spese elezioni		36.430
403 Compensi professionali e Lav. Autonomo		78.374	108.826
	Consulenze legali e notarili	34.789	31.631
	Consulenze amministrative	22.392	14.688
	Consulenze tecniche		41.249
	Altre consulenze	7.392	7.458
	Compensi società di revisione	13.800	13.800
404 Personale		355.984	381.442
	Stipendi e salari	257.930	270.174
	Oneri personale	98.054	111.268
405 Materiali sussidiari e di consumo		19.979	18.309
	Forniture per ufficio	14.482	18.309
	Acquisti diversi	5.497	
406 Utenze varie		42.705	25.007
	Utenze varie	42.705	25.007
407 Servizi vari		51.373	65.818
	Servizi vari	51.373	65.818
409 Spese di stampa e pubblicazione		16.927	
	Spese di tipografia	16.927	
410 Oneri tributari		641.532	330.388
	Imposte e tasse	641.532	330.388
411 Oneri finanziari		647.900	399.517
	Commissioni e bolli su negoziazione titoli	169.129	111.233
	Commissioni e Spese bancarie	3.153	6.621
	Oneri finanziari da titoli iscritti nell'attivo circolante	475.487	281.459
	Altri oneri finanziari	130	204
	<i>da riportare</i>	27.124.372	24.056.284

CONTO ECONOMICO		
COSTI		
Codici	Descrizione	Importo
		2005 2004
	<i>riporto</i>	27.124.372 24.056.284
412	Manutenzioni e riparazioni	5.651 6.387
	Costi gestione immobili	144
	Canoni di manutenzione	5.485 5.831
	Assistenza tecnica	167 412
413	Costi diversi	22.946 21.658
	Altri costi	22.946 21.658
414	Ammortamenti e svalutazioni	2.585.610 15.127
	Immobilizzazioni immateriali	6.255 3.898
	Immobilizzazioni materiali	79.355 11.229
	Svalutazione crediti	2.500.000
415	Oneri straordinari	5.638 303.002
	Sopravvenienze passive	5.638 303.002
417	Rettifiche di ricavi	894.431 135.359
	Accantonamento Fondo Maternità	22.533 91.902
	Accantonamento Fondo Riserva	860.426 30.870
	Accantonamento interessi e sanzioni	11.471 12.587
	TOTALE COSTI	30.638.649 24.537.817
	UTILE DI ESERCIZIO	2.301.579 4.392.353
	TOTALE A PAREGGIO	32.940.228 28.930.170

CONTO ECONOMICO			
RICA VI			
Codici	Descrizione	Importo	
		2005	2004
501 Contributi		25.249.579	22.789.190
	Contributi soggettivi	18.647.136	16.982.160
	Contributi integrativi	5.635.964	4.671.221
	Contributi maternità dagli iscritti	684.470	801.532
	Contributi maternità dallo Stato D.L.151/2001	270.539	321.718
	Interesi e Sanzioni	8.419	12.559
	Interessi su riscatto	3.052	
503 Interessi e proventi finanziari diversi		6.702.214	4.661.190
	Interessi e premi su titoli	2.689.307	1.370.103
	Interessi bancari e postali	274.883	347.525
	Proventi finanziari diversi	3.738.024	2.943.562
504 Proventi vari			21
	Proventi vari		21
505 Proventi straordinari		890.551	1.425.821
	Sopravvenienze attive	890.551	1.312.919
	Ripiano fondo maternità		112.902
507 Rettifiche di costi		97.884	53.948
	Utilizzazione Fondo Previdenza	24.404	11.810
	Utilizzazione Fondo pensioni	73.479	42.138
TOTALE RICA VI		32.940.228	28.930.170
PERDITA DELL'ESERCIZIO		0	0
TOTALE A PAREGGIO		32.940.228	28.930.170

Il Presidente

(Prof. Ernesto Landi)



Nota integrativa

al Conto Consuntivo chiuso al 31 dicembre 2005

Nota Integrativa al Conto Consuntivo Chiuso al 31 dicembre 2005

Premessa

Il Conto Consuntivo chiuso al 31 dicembre 2005, con un utile d'esercizio di € 2.301.579, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, è conforme alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e trova costante riferimento ai principi di redazione e ai criteri di valutazione di cui agli Art. 2423-bis e 2426 del Codice Civile. Ove applicabili sono stati altresì osservati i principi e le raccomandazioni, pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli Art. 2423 quarto comma e 2423-bis secondo comma del Codice Civile.

Gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico adottati sono conformi a quanto previsto dal regolamento dell'Ente e approvato dai Ministeri competenti.

La certificazione del bilancio in esame, così come previsto dall'art. 2, comma 3 del D.Lgs. 509/94 è stata affidata alla società Trevor s.r.l. così come deliberato dal Consiglio di Indirizzo Generale, in base all'art. 7, comma 1, lettera i) dello Statuto dell'Ente.

Criteri di redazione

In particolare :

- il Conto Consuntivo è stato redatto in aderenza allo schema predisposto dalla Ragioneria Generale dello Stato e in ossequio al Regolamento di contabilità adottato dall'ente e approvato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale nonché secondo le indicazioni dei Ministeri Vigilanti.

In particolare e conformemente al disposto dall'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza e in previsione di una normale continuità dell'attività istituzionale da parte dell'Ente;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi e i costi nel rispetto della competenza temporale e indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I più significativi sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate a

quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Vengono applicate le seguenti aliquote, in quanto ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento:

- Apparecchiature Hardware 25%
- Mobili e Macchine d'ufficio: 20%
- Fabbricati ad uso strumentale: 3%
- Arredamenti: 15%
- Impianti Tecnici specifici: 15%

Immobilizzazioni Finanziarie

I titoli immobilizzati sono valutati in bilancio al costo di acquisto. Rispetto al precedente esercizio, in conformità di apposita delibera del Consiglio di Amministrazione, si è provveduto a riclassificare parte dei titoli a reddito fisso presenti in portafoglio, tra le immobilizzazioni finanziarie. Questa decisione scaturisce dall'intenzione di mantenere il possesso dei titoli fino alla loro naturale scadenza.

Crediti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzazione, ossia al loro valore nominale rettificato per eventuali perdite di realizzo. La rettifica viene iscritta nel passivo dello Stato Patrimoniale, nei fondi per rischi ed oneri in aderenza allo schema di bilancio previsto dalla Ragioneria Generale dello Stato.

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il criterio della competenza dei correlati ricavi per contribuzione, interessi e sanzioni, dovuti e non versati alla data di chiusura del bilancio e per quelli di diversa origine, quando sussiste titolo al credito da parte dell'Ente.

La voce accoglie altresì i crediti di natura finanziaria.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Questa voce accoglie gli investimenti effettuati direttamente dall'Ente e indirettamente tramite le Società finanziarie professionali di gestione del patrimonio mobiliare. Le Società di gestione del patrimonio mobiliare sono obbligate nell'ambito del contratto di gestione conferito, al rispetto delle linee direttrici dell'attività di investimento stabilite dal Consiglio di Indirizzo Generale.

Il portafoglio titoli è valutato al minor valore tra quello di costo e quello di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato alla chiusura dell'esercizio..

Il costo è determinato con il metodo della media ponderata.

Inoltre, il costo viene rettificato in base al principio della competenza economica dall'aggio o disaggio di emissione (per i titoli dello Stato), dalle minusvalenze da valutazione per tener conto dell'eventuale minor valore rilevato sulla base del prezzo di mercato alla chiusura dell'esercizio e dalla ripresa di valore fino alla concorrenza, quale limite massimo del costo originario, qualora nell'esercizio sia venuto meno il motivo di una precedente svalutazione.

Più precisamente, se L'Ente in un determinato esercizio ha svalutato un titolo, e se in un esercizio successivo sono cessate, in tutto o in parte, le cause della svalutazione, gli amministratori in sede di formazione del bilancio ripristinano, in tutto o in parte, il valore iscritto in precedenza.

Il ripristino di valore può essere perciò parziale o totale rispetto al valore contabile precedente, con la conseguenza che, qualora le ragioni dell'originaria svalutazione vengano meno, anziché per intero in un unico momento, solo

gradualmente in più esercizi successivi, il ripristino di valore è attuato per l'ammontare corrispondente.

In ogni caso il processo di ripristino di valore non può superare il costo originario e può essere attuato solo in funzione del riassorbimento di svalutazioni effettuate obbligatoriamente in precedenza.

Il ripristino di valore è iscritto nel conto economico nel gruppo Rettifiche di valore di attività finanziarie.

Il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è pari alla quotazione del titolo rilevata alla data di chiusura dell'esercizio.

Gli investimenti in titoli e in partecipazioni in valuta estera sono contabilizzati al cambio del giorno in cui è effettuata l'operazione.

Gli investimenti effettuati sono rappresentati da;

- a) titoli a reddito fisso emessi e/o garantiti dallo Stato;
- b) titoli azionari;
- c) Fondi Comuni di investimento;
- d) Titoli obbligazionari;
- e) Warrants;
- f) Sicav di diritto estero;
- g) Altri titoli.

Disponibilità liquide

La voce accoglie i seguenti fondi liquidi valutati al valore nominale:

- Denaro in cassa;
- Depositi bancari;
- Depositi postali.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati calcolati secondo il principio della competenza e tenendo conto di tutte le quote di costi e di ricavi comuni a più esercizi che maturano in ragione del tempo.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stati accantonati in misura da coprire adeguatamente le perdite e i debiti determinabili in quanto a natura e certezza o probabilità dell'evento, ma non definiti in rapporto all'ammontare o alla data di insorgenza.

Tale voce accoglie i Fondi di Svalutazione dei Crediti Contributivi e dei crediti per Interessi e sanzioni rettificativi dei rispettivi valori dell'attivo.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta le spettanze maturate dal personale dipendente alla data di fine esercizio secondo quanto prescritto dalla normativa vigente.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esposto come ultimo raggruppamento della sezione del passivo dello stato patrimoniale, rappresenta la differenza tra le attività e le passività patrimoniali complessive ed indica l'ammontare dei mezzi propri dell'Ente, ovvero dei mezzi finanziari che gli iscritti all'Ente versano per il conseguimento degli scopi di cui all'art.3 dello Statuto.

Esso accoglie le seguenti riserve statutarie dell'Ente:

- Fondo per la Previdenza accoglie l'importo dell'accantonamento della contribuzione soggettiva obbligatoria e volontaria comprensiva della rivalutazione riconosciute agli iscritti ai sensi dell'art. 14 comma 4; è alimentato dalle seguenti altre entrate: importi dovuti dagli iscritti a titolo di sanzioni e interessi, acquisizioni per lasciti e donazioni e ogni altra entrata non avente destinazione specifica. Ai sensi dell'Art. 36 del Regolamento dell'Ente è destinato a fronteggiare: le richieste di restituzione della contribuzione versata ai sensi dell'art. 9 del Regolamento, il trasferimento al Fondo Pensioni delle somme necessarie all'erogazione delle future prestazioni previdenziali; l'erogazione dell'assegno di invalidità ai sensi dell'art. 18 del Regolamento; la perequazione automatica delle pensioni, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento.
- Fondo per l'indennità di maternità accoglie gli accantonamenti per anno di competenza della contribuzione dovuta dagli iscritti ai fini delle erogazioni delle indennità di maternità per le libere professioniste, ai sensi della Legge 11 dicembre 1990, n.379;
- Fondo pensioni accoglie i montanti contributivi degli iscritti all'atto del pensionamento; nel corso del tempo da tale fondo verranno attinte le disponibilità necessarie per la corresponsione delle prestazioni pensionistiche;
- Fondo di riserva accoglie ai sensi dell'Art. 40 del Regolamento dell'Ente la differenza tra i rendimenti netti annui effettivamente conseguiti derivanti dagli investimenti mobiliari ed immobiliari e la capitalizzazione di cui all'Art 14, comma 4 accreditata ai singoli conti individuali;
- Fondo per le spese di amministrazione e gli interventi di solidarietà accoglie il gettito complessivo per la contribuzione integrativa di cui all'Art 4 del Regolamento al netto delle spese di gestione complessive dell'Ente;

Iscrizione dei ricavi, proventi, costi ed oneri

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri, comprese tutte le imposte e tasse, sono

L'incremento della voce "Fabbricati" è dovuto alle spese sostenute in relazione alle opere di adattamento dell'immobile di proprietà dell'Ente sito in Roma alla Via di Porta Lavernale 12. Presso tale immobile l'Ente trasferirà la propria sede istituzionale non appena ultimati i lavori di adattamento in atto.

103 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Con delibera n. 53/2005 il CDA dell'Ente ha stabilito di immobilizzare i seguenti titoli, destinati a permanere nell'attivo patrimoniale fino alla loro naturale scadenza.

codice isin	Descrizione	Scadenza	quantità	Costo medio ponderato	valore a cui immobilizzare
	TITOLI OBBLIGAZIONARI				
XS0191447399	DB 04/30AP14 CAP&INF PROT	30/04/2014	6.000.000,00	100,00	6.000.000,00
XS0198090994	DB 04/31DC11 LIFT	31/12/2011	1.000.000,00	100,00	1.000.000,00
XS0190521509	DEXIA CREDIOP 04/20.04.2014 TV	20/04/2014	3.500.000,00	100,00	3.500.000,00
XS0218381100	FRN LODI 18Y BUL EUR	29/04/2023	10.000.000,00	100,00	10.000.000,00
XS0218016409	ZC GOLDMAN 05-21 USD	28/04/2021	10.000.000,00	100,00	10.000.000,00
30.500.000,00					30.500.000,00

104 CREDITI

I crediti esposti tra le attività circolanti ammontano a € 34.615.190.
Nel prospetto che segue vengono riportate le variazioni intervenute durante l'esercizio:

	Esercizio 2005	Esercizio 2004	variazione assoluta
Crediti verso iscritti	33.163.217	32.356.064	807.153
crediti verso lo Stato	270.539	321.718	-51.179
crediti verso personale dipendente	19.588	15.468	4.120
Crediti diversi	1.161.846	553.810	608.036
	34.615.190	33.247.060	1.368.130

La posta dei **Crediti verso iscritti** rappresenta il complesso dei crediti vantati dall'Ente nei confronti degli iscritti per contributi dovuti e non ancora versati, per gli anni di contribuzione dal 1996 al 2005; il credito per i contributi dell'anno 2005, in particolare, è stato ottenuto detraendo dal totale della contribuzione presuntivamente dovuta dagli iscritti (pari a €. 24.979.041, vedi voce Contributi del Conto Economico cod. 501) il totale della contribuzione già versata a titolo di acconto per lo stesso anno pari ad €. 5.697.538.

La seguente tabella descrive analiticamente l'importo dei crediti verso gli iscritti, ripartiti per anno.

STRATIFICAZIONE DEL CREDITO

anno di riferimento		valore al 31/12/2005	valore al 31/12/2004	variazione
1996		269.635	366.530	-26,44%
1997		669.776	954.784	-29,85%
1998		814.835	1.087.947	-25,10%
1999		1.032.166	1.242.170	-16,91%
2000		1.384.334	1.591.628	-13,02%
2001		1.638.141	1.797.977	-8,89%
2002		1.715.565	1.777.455	-3,48%
2003		1.703.597	1.953.992	-12,81%
2004		2.631.271	18.644.687	-85,89%
crediti anni precedenti		11.859.320		
contributi di competenza 2005	24.979.041			
minimi 2005 incassati	- 5.697.538			
saldo crediti per contributi 2005		19.281.502		
sanctions e interessi residui		2.022.394	2.938.894	-31,19%
totale credito v/iscritti		33.163.216	32.356.064	

I crediti verso iscritti sono parzialmente rettificati mediante iscrizione al passivo di uno specifico conto di svalutazione, il cui commento si rimanda all'analisi dei Fondi per rischi ed oneri

Crediti verso lo Stato

- La voce rappresenta il credito nei confronti dello Stato per il rimborso di € 1.693,66 per ogni maternità liquidata dall'Ente nell'anno 2005, ai sensi dell'Art. 78 del D.Lgs 26/03/2001 n.151, richiesto onde evitare l'aumento della contribuzione unitaria dovuta dagli iscritti. Con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 41/26OTT05/IVCAO5 è stato rideterminato il contributo maternità per l'anno 2005 a carico degli iscritti.

Crediti verso personale dipendente

La voce crediti verso personale dipendente di euro 19.588 risulta essere così composta:

	Esercizio 2005	Esercizio 2004	variazione assoluta
Anticipi TFR	19.141	13.141	6.000
Verso personale dipendente	447	2.327	-1.880
	19.588	15.468	4.120

- La voce "Anticipi TFR" rileva l'importo del TFR maturato ed erogato ai dipendenti a titolo di acconto.
- La voce "crediti v/personale dipendente" rappresenta il credito residuo per prestiti erogati a dipendenti.

Crediti verso altri

	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazione assoluta
Verso Banche per interessi attivi	870.837	168.080	702.756
Verso Asl per contributi Conv. Interni	282.349	192.094	90.255
Verso Assicurazioni	-	173.359	-173.359
Verso Stato per imposte e dividendi	3.306	4.095	-789
crediti verso erario	383	16.182	-15.799
verso altri	4.971	-	4.971
	1.161.846	553.810	608.036

- La voce “crediti v/Banche” è relativa a quote di interessi attivi maturati e rilevati su titoli obbligazionari che erogano una cedola unica a scadenza;
- L’ incremento della voce “Crediti v/Asl per contributi convenzionati interni” è riferibile alla maturazione di crediti vantati dall’Ente nei confronti di Asl per contribuzioni dovute, in applicazione del DPR 19 novembre 1998, n. 458 recante norme per l’esecuzione dell’accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i biologi, i chimici e gli psicologi, ma non ancora versate;
- Il decremento della voce “Crediti v/Assicurazione” è dovuto alla vendita della obbligazione della compagnia assicuratrice AXA con conseguente liquidazione degli interessi maturati dalla data dell’acquisto;
- La voce credito “Verso lo Stato per imposte e dividendi”, rappresenta le ritenute fiscali operate su dividendi esteri;
- La voce Crediti verso Erario rappresenta il credito per l’ IRAP versata in acconto in misura maggiore rispetto all’effettivo dovuto per l’anno 2005;
- La voce “Crediti verso altri” è relativa ad imposte erroneamente versate per le quali è stato richiesto il rimborso.

105 ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Le attività finanziarie sono iscritte per un valore di € 106.958.043.

Il decremento del valore è dovuto alla immobilizzazione dei titoli di cui al precedente punto 103.

La movimentazione avvenuta nel corso dell'esercizio trova illustrazione nel prospetto che segue.

La gestione del patrimonio mobiliare dell'Ente è affidata ai gestori DUEMME SGR S.p.A. (già Compage SGR S.p.A.) e alla DWS Investment Italy SGR S.p.A.

I rapporti contrattuali con i gestori sono regolati nella forma del cd. "Risparmio Gestito" secondo quanto previsto dal D.lgs 461/97.

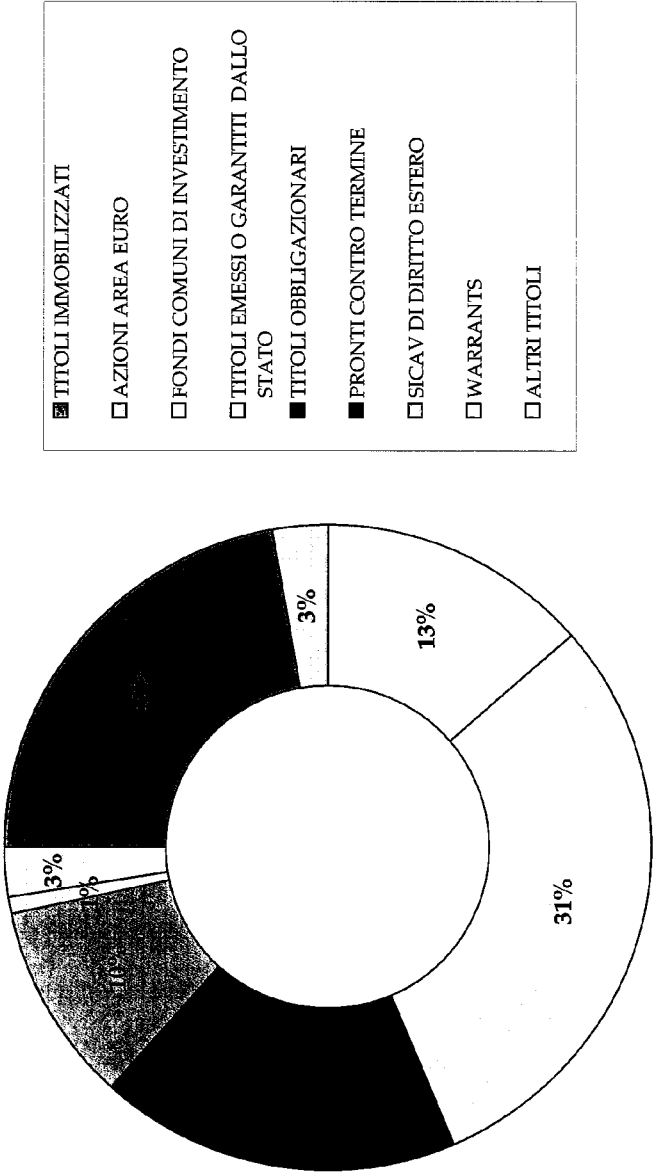
L'Ente ha altresì compiuto operazioni di compravendita di titoli azionari, obbligazionari al di fuori dei predetti rapporti contrattuali.

A bilancio è altresì esposto l'ammontare di € 3.600.000,00 relativo ad un prestito obbligazionario emesso da Interbanca 2002/2010 con premio indicizzato ad un paniere di fondi comuni d'investimento, con rendimento minimo garantito del 4% annuo.

PORTAFOGLIO TITOLI AL 31/12/2005

Descrizione titoli	Valore di Bilancio	Esercizio 2004	quantità nominale	Valore a CMP	Scarti di emissione	Valore al prezzo di mercato	Minusvalenze da valutazione	Riprese di valore
AZIONI AREA EURO	3.968.180,56	4.424.658,07	422.989,00	3.817.995,97		4.413.963,65	63.845,09	214.029,69
FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO	18.491.824,93	19.891.367,31	118.206,65	18.488.719,82		18.852.220,09	353,71	3.458,82
TITOLI EMESSI O GARANTITI DALLLO STATO	41.535.906,33	36.719.847,23	41.503.000,00	41.661.105,67	14.634,92	41.625.404,20	139.834,26	0,00
TITOLI OBBLIGAZIONARI	11.612.035,19	22.488.102,00	11.893.000,00	11.612.035,19		11.777.015,80	0,00	0,00
PRONTI CONTRO TERMINE	12.987.225,00	19.973.760,00						
SICAV DI DIRITTO ESTERO	13.863.770,68		458.850,49	13.930.603,08		13.984.243,39	66.832,40	
WARRANTS	899.100,00		9.000,00	899.100,00		899.100,00		
ALTRI TITOLI	3.600.000,00	6.182.284,50	3.600.000,00	3.600.000,00		3.600.000,00	0,00	0,00
TITOLI IMMOBILIZZATI	106.958.042,69	109.680.019,11	58.005.046,14	94.009.559,73	14.634,92	95.151.947,13	270.865,46	217.488,51
TOTALE	30.500.000,00	0						
	137.458.042,69	109.680.019,11						

Portafoglio titoli al 31/12/2005



106 DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide figurano all'attivo patrimoniale per un ammontare pari a € 5.853.829.

I dati sulla movimentazione dell'esercizio sono di seguito evidenziati:

	Esercizio 2005	Esercizio 2004	variazione assoluta
Deposito esistente su c/c tratto sul Monte dei Paschi di Siena - Agenzia n. 6 ROMA	686.550	284.575	401.975
Deposito esistente su c/c tratto su Banca Popolare di Sondrio - Agenzia di ROMA	1.917.555	2.089.387	-171.833
Gestione Patrimoniale Duemme SGR	0	49.678	-49.678
Deutsche bank	1.745.891	991.633	754.258
DWS SGR S.p.A. Portfolio momentum	0	3.248	-3.248
DWS SGR S.p.A. Portfolio gold	6.818	376.818	-370.000
Deposito esistente sul c/c postale	1.496.540	1.774.161	-277.621
Denaro esistente nella cassa interna	475	2.148	-1.673
	5.853.829	5.571.649	282.180

La voce comprende sia il saldo delle disponibilità di cassa alla data del 31/12/2005 sia quello delle disponibilità liquide giacenti sulle banche;

107 RATEI E RISCOINTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi figurano in bilancio per un importo pari a € 594.688

Le variazioni avvenute nell'esercizio sono sintetizzate nello schema seguente:

	Esercizio 2005	Esercizio 2004
Ratei attivi	587.602	772.583
Risconti attivi	7.086	614
	594.688	773.197

Rappresentano in applicazione del principio della competenza economica i primi, la quota maturata al 31/12/2005 di componenti positivi che avranno manifestazione finanziaria in esercizi futuri e i secondi la quota parte, di competenza

dell'anno 2006 di costi che hanno già avuto nel corso dell'esercizio 2005 la relativa manifestazione finanziaria.

I ratei attivi comprendono tra l'altro quote di interessi maturati su titoli in portafoglio al 31 dicembre 2005 e che saranno riscossi nel corso del 2006.

I risconti attivi sono rappresentati da somme erogate per prestazioni di competenza dell'anno 2006.

201 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Rappresentano gli accantonamenti effettuati per far fronte a possibili passività relative a eventi incerti e indeterminabili sia nell'entità che nella scadenza e sono così rappresentabili:

	Esercizio 2005	incrementi	decrementi	Esercizio 2004
Fondo svalutazione crediti	5.946.274	2.500.000		3.446.274
Fondo oneri e rischi	20.716		-31.284	52.000
Fondo accantonamento interessi e sanzioni amministrative	1.991.289		-931.538	2.922.827
	7.958.279	2.500.000	-962.822	6.421.101

In particolare:

a) Fondo svalutazione crediti

Il Fondo accoglie il prudentiale accantonamento a copertura del rischio di inesigibilità dei crediti vantati dall'Ente verso gli iscritti.

Nel corso del presente esercizio si è provveduto ad un accantonamento pari a € 2.500.000 al fine di adeguare l'entità del Fondo all'ammontare dei crediti verso iscritti relativi agli anni dal 1996 al 2001 compreso.

b) Fondo oneri e rischi

L'incremento è costituito da €. 10.500 inerente l'imposta comunale sull'immobile della sede dell'Ente per l'anno 2005, in quanto ai sensi dell'Art. 7 lettera i) del

iscritti in bilancio in base al principio della competenza economica, indipendentemente dal momento dell'incasso o del pagamento.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

101 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali trovano allocazione nell'attivo patrimoniale evidenziando un saldo di € 18.765

I movimenti e le variazioni delle immobilizzazioni immateriali sono stati i seguenti:

	Esercizio 2004	incrementi	decrementi	Esercizio 2005
Software di proprietà e altri diritti	11.695	7.070	0	18.765
	11.695	7.070	0	18.765

La voce software di proprietà e altri diritti comprende i costi sostenuti per pacchetti applicativi installati nei computer in dotazione dell'Ente, la posta è ammortizzata in un periodo di tre anni.

102 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono indicate nell'attivo patrimoniale per un importo pari a € 4.073.790.

I movimenti e le variazioni delle immobilizzazioni materiali sono stati i seguenti:

	Esercizio 2004	incrementi	decrementi	Esercizio 2005
Fabbricati	3.836.621	12.751		3.849.372
Impianti tecnici specifici	5.280			5.280
Arredamenti	120.251	5.536		125.787
Apparecchiature Hardware	75.927			75.927
Mobili e macchine d'ufficio	12.874	4.550		17.424
	4.050.953	22.837		4.073.790

D.L. 504/92 sono da considerarsi esenti, mentre il Comune di Roma ritiene che l'immobile non rientri nell'ambito della fattispecie agevolata, di contro l'Ente ha presentato ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Roma.

Il decremento di € 41.784,13 è dovuto all'utilizzo del Fondo per il pagamento dell'ICI in pendenza di ricorso, per gli anni dal 2000 al 2003.

b) Fondo accantonamento interessi e sanzioni amministrative

Il fondo accoglie l'accantonamento delle somme dovute da iscritti all'Ente per interessi e sanzioni per omesso o ritardato versamento di contributi nonché le somme dovute per sanzioni per omessa presentazione della Comunicazione prevista dall'art. 11 del Regolamento di disciplina delle Funzioni di previdenza dell'Ente.

Il Fondo ha subito:

- Un decremento di € 927.971,19 in relazione all'avvenuta riscossione nell'anno 2005 delle sanzioni e degli interessi accantonati prudenzialmente negli anni precedenti e portati ora in aumento del Fondo Previdenza;
- Un decremento di € 3.566,29 per provvedimenti di sgravio in favore di soggetti non obbligati all'iscrizione.

202 FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (TFR)

	Esercizio 2004	Incrementi	Decrementi	Esercizio 2005
Fondo Accantonamento T.F.R	64.674	15.604	9.748	70.530
	64.674	15.604	9.748	70.530

Nel 2005 ha subito un incremento di € 15.604 riferito all'indennità di anzianità maturata in favore dei dipendenti in organico al 31 dicembre 2005 ed un decremento di € 9.748 per la liquidazione dell'indennità di fine rapporto ad un dipendente dimessosi in data 31/8/2005.

203 DEBITI

Ammontano complessivamente a € 1.967.269 e sono rappresentati da:

	Esercizio 2005	Esercizio 2004	variazione assoluta
Debiti verso banche	100.311		100.311
Debiti verso fornitori	27.220	336	26.884
Debiti verso fornitori per fatture da ricevere	35.856	119.566	-83.710
Debiti tributari	59.455	52.416	7.039
Debiti vs. istituti di previdenza e assistenza	22.177	22.042	135
Debito verso personale dipendente	7.260	37.675	-30.415
Debiti verso iscritti	875.757	524.831	350.926
altri debiti	839.233	652.224	187.009
	1.967.269	1.409.090	558.179

Debiti verso Banche

	Esercizio 2005	Esercizio 2004	variazione assoluta
Gestione Patrimoniale Duemme SGR	97.082		97.082
DWS SGR S.p.A. Portfolio momentum	3.230	0	3.230
	100.311	0	100.311

Il debito verso banche consiste dell'imposta sostitutiva (D.Lgs. 461/97) prelevata alla fonte dai Gestori, in attesa di addebito sui conti correnti bancari dell'Ente avvenuto nei primi mesi dell'anno 2006.

Debiti verso fornitori

	Esercizio 2005	Esercizio 2004	variazione assoluta
Forniture rese e fatturate nel corso dell'esercizio	27.220	336	26.884
Fatture da ricevere	35.856	119.566	-83.710
	63.076	119.902	-56.826

- **Forniture fatturate e rese nel corso dell'esercizio:** rappresenta l'ammontare delle fatture ricevute e non liquidate al 31 dicembre 2005.
- **Debiti v.s. fornitori per fatture da ricevere:** rappresentano l'ammontare degli stanziamenti relativi ai costi per beni forniti e servizi prestati nell'esercizio 2005, la cui fatturazione è avvenuta nell'esercizio successivo.

Debiti tributari

Sono così composti:

	Esercizio 2005	Esercizio 2004	variazione assoluta
Ritenute 1001	14.118	6.326	-7.792
Ritenute 1040	25.411	33.799	8.388
Addizionale comunale IRPEF	765	177	-588
Addizionale regionale IRPEF	1.608	442	-1.166
Ritenute 1004	13.296	7.593	-5.703
erario c/imposta sost. Su tfr	43	14	-29
IRAP		4.065	4.065
IRES	4.214	0	-4.214
	59.455	52.415	-7.038

La voce comprende l'esposizione debitoria nei confronti dell'Erario ed in particolare:

- Per ritenute fiscali versate nel mese di gennaio 2006.
- Per l'ammontare del saldo dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR versato nel mese di febbraio 2006.

- Per l'IRES complessivamente di competenza del periodo al netto degli acconti versati.

Debiti verso Enti previdenziali e assistenziali

	Esercizio 2005	Esercizio 2004	variazione assoluta
INPS c/contributi lavoratori dipendenti	21.010	21.188	-178
INPS c/contributi lavoratori autonomi	542	659	-117
INAIL	625	195	430
	22.177	22.042	135

Rappresentano l'ammontare delle ritenute previdenziali ed assicurative maturate sulle retribuzioni e sui compensi liquidati a dicembre 2005 e versate a gennaio 2006.

Debiti verso personale dipendente

	Esercizio 2005	Esercizio 2004	variazione assoluta
Debiti per stipendi	0	32.599	-32.599
Debiti per ferie maturate e non godute	7.260	5.076	2.184
	7.260	37.675	-30.415

Rappresentano:

- il debito dell'Ente verso il personale in forza al 31 dicembre 2005 in relazione ai giorni di ferie maturate e non godute; La valorizzazione delle ferie è stata effettuata in base alle condizioni contrattuali.

Debiti verso iscritti

	Esercizio 2005	Esercizio 2004	variazione assoluta	variazione percentuale
Debiti per indennità di maternità da corrispondere ex L. 379/90	407.409	329.821	77.588	23,52%
Debiti per contributi versati in eccesso	2.917	2.917	0	0,00%
debiti per pensioni	26		26	
debiti verso iscritti per contributi maternità	183.057		183.057	
Debiti verso convenzionati per contributi da attribuire agli iscritti	282.348	192.093	90.255	46,98%
	875.757	524.831	350.925	66,86%

Il debito per indennità di maternità – rappresenta il debito nei confronti delle iscritte all'Ente per le domande di corresponsione dell'indennità di maternità, validamente presentate entro il 31/12/2005 e, entro la stessa data non ancora erogate.

Il debito per contributi versati in eccesso – la voce evidenzia l'esposizione debitoria dell'Ente nei confronti degli iscritti, in relazione alla contribuzione dagli stessi versata in eccesso rispetto al dovuto.

Il debito per pensioni rappresenta il debito nei confronti di un pensionato per una differenza sul rateo di pensione del quarto trimestre 2005, liquidato nel primo trimestre 2006.

Il debito verso iscritti per contributo di maternità, è pari all'ammontare complessivo dei versamenti effettuati dai biologi a titolo di contributo di maternità, in eccesso rispetto a quanto dovuto. L'eccedenza nasce dalla rideterminazione del contributo maternità a carico degli iscritti a seguito dell'accesso dell'Ente al contributo dello Stato ai sensi dell'art. 78 del D.L. 151/2001.

Il debito verso iscritti convenzionati – rappresenta il debito nei confronti degli iscritti in regime di convenzione, per contribuzione dovuta dalle ASL, e non ancora riscossa.

Altri debiti

La voce accoglie la parte residuale dei debiti così rappresentata:

	Esercizio 2005	Esercizio 2004	variazione assoluta
Debiti verso Ordine dei Biologi per spese postali e/o tasse iscrizione all'Albo erroneamente accreditate all'Ente di Previdenza	2.700	124	2.576
Debiti per pensioni		1.122	-1.122
Debiti v/Concessionari per contributi rimborsati	3.849	6.318	-2.469
Debiti verso ASL	832.684	644.660	188.024
	839.233	652.224	187.009

L'incremento della voce "Debiti v/ASL" è dovuto ai versamenti effettuati nel 2005 dalle ASL in favore dell'Ente in relazione a quanto disposto dal DPR 458/98 e non ancora attribuiti ai soggetti titolari, in attesa che le stesse aziende forniscano i nominativi dei beneficiari.

206 FONDI DI AMMORTAMENTO**Fondo di ammortamento immobilizzazioni immateriali**

	Esercizio 2004	incrementi	decrementi	Esercizio 2005
Software di proprietà e altri diritti	3.898	6.255	0	10.153
	3.898	6.255	0	10.153

Il fondo è alimentato dalle quote di ammortamento di beni immateriali iscritti nell'attivo patrimoniale ed utilizzati in più esercizi amministrativi.

Fondo di ammortamento immobilizzazioni materiali

	Esercizio 2004	incrementi	decrementi	Esercizio 2005
Apparecchiature Hardware	59.290	8.319		67.609
Fabbricati		57.741		57.741
arredamenti		9.434		9.434
Impianti tecnici specifici		396		396
Mobili e macchine d'Ufficio	8.918	3.467		12.385
	68.208	79.356	0	147.564

Il fondo è alimentato dalle quote di ammortamento di beni materiali iscritti nell'attivo patrimoniale ed utilizzati in più esercizi amministrativi.

301 Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 172.460.508
così rappresentato:

Patrimonio Netto	Esercizio 2005	Esercizio 2004	variazione	variazione percentuale
Fondo per la previdenza	151.146.942	127.597.062	23.549.880	18,46%
Fondo per le spese di amministrazione e interventi di solidarietà	16.863.767	12.471.414	4.392.353	35,22%
Fondo Pensioni	1.251.894	832.587	419.307	50,36%
Fondo indennità di maternità	5.031	43.315	- 38.284	-88,39%
Fondo di riserva art.40	891.296	30.870	860.426	2787,26%
Utile dell'esercizio	2.301.579	4.392.353	- 2.090.774	-47,60%
	172.460.508	145.367.601	27.092.907	18,64%

Fondo per la previdenza

La movimentazione nel corso dell'esercizio può essere così riepilogata:

Fondo per la previdenza		
Valore al 1/1/2005		127.597.062
accantonamento contributo soggettivo 2005	18.647.136	
interessi e sanzioni di competenza anno 2005	11.471	
Sanzioni incassate nel 2005	927.971	
maggiori contributi anni precedenti	59.403	
maggiori rivalutazioni anni precedenti	5.542	
Rivalutazione contributi	5.193.888	
totale incrementi		24.845.411
minori contributi anni precedenti	679.003	
minori rivalutazioni	66.849	
assegni di invalidità	10.250	
rivalutazione Fondo Pensione	14.154	
Restituzione montanti art.9	46.645	
storno montanti per pensioni art.39	478.631	
totale decrementi		1.295.531
Valore al 31/12/2005		151.146.942

Il Fondo si incrementa:

- per l'importo dell'accantonamento della contribuzione soggettiva;
- per gli interessi e le sanzioni: di cui € 11.471 maturate ed incassate nell'anno ed € 927.971 di competenza di esercizi precedenti incassati nel presente esercizio come esposto a pag. 33.
- per maggiori contributi dovuti dagli iscritti per anni precedenti;
- per maggiori rivalutazioni sui maggiori contributi dovuti dagli iscritti per gli anni precedenti;
- per la rivalutazione del montante riconosciuta agli iscritti, ai sensi della L. 335/95, il cui coefficiente, per l'anno 2005 è pari al 4,0506%;

Il Fondo si decrementa:

- Per minori contributi di anni precedenti;
- Per minori rivalutazioni su minori contributi di anni precedenti.
- dell'importo degli assegni di invalidità erogati ai sensi dell'art. 18 del Regolamento, che ai sensi dell'art. 36 comma 2, sono a carico del Fondo Previdenza.
- dell'importo della rivalutazione del Fondo Pensioni ai sensi dell'art. 28 del Regolamento;
- dell'importo dei montanti restituiti agli iscritti non aventi diritto a pensione, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento dell'Ente;
- della somma dei montanti dei nuovi pensionati, il cui importo, ai sensi dell'Art. 39 del Regolamento, è stato trasferito al "Fondo Pensioni";

Fondo per le spese di amministrazione e per gli interventi di solidarietà

Fondo ammin.ne e solidarietà	Esercizio 2004	Incrementi	Decrementi	Esercizio 2005
incremento per utile esercizio 2004	12.471.414	4.392.353	0	16.863.767
	12.471.414	4.392.353	0	16.863.767

L'incremento del fondo è dovuto all'attribuzione dell'utile dell'esercizio 2004 secondo lo schema previsto dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione al Conto Consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 approvato dal Consiglio di Indirizzo Generale con delibera n. 2/30 GIU 05/I CIG.

Fondo per l'indennità di maternità

Fondo per l'indennità di maternità		
Valore al 1/1/2005		43.316
gettito contributo maternità iscritti	684.470,11	
gettito contributo maternità stato	270.538,88	
minori maternità anni precedenti	4.082,34	
totale incrementi		959.091
prestazioni per indennità di maternità 2005	932.475,70	
maggiori prestazioni maternità anni precedenti	15.078,12	
minori contributi maternità anni precedenti	49.822,64	
totale decrementi		997.376
Valore al 31/12/2005		5.031

Nel corso dell'anno 2005 il Fondo è stato incrementato del gettito del contributo maternità per un importo totale pari a € 955.009 (pari a € 684.470,11 contributi degli iscritti più € 270.538,88 contributi dello stato). Il costo di competenza dell'anno è pari invece a € 932.476; la differenza pari a € 22.533, è accantonata al Fondo. Il Fondo chiude con un avanzo di € 5.031 di cui si terrà conto nella determinazione del contributo maternità per l'anno 2006.

Fondo Pensioni

Il valore del Fondo Pensioni è istituzionalmente destinato, ai sensi dell'art.39 del Regolamento, ad accogliere i montanti contributivi degli iscritti all'atto del pensionamento; tale fondo viene diminuito delle relative rate di pensione liquidate nel corso dell'esercizio.

Nel corso del 2005 sono state erogate n. 76 prestazioni previdenziali di pensioni di vecchiaia e di reversibilità, delle quali n. 44 in favore di persone di sesso maschile e n. 32 in favore di iscritte di sesso femminile; esponiamo la movimentazione subita dal fondo nel corso dell'esercizio:

Fondo pensioni		
valore al 1/1/2005		832.588,11
Accantonamento montanti per pensioni anno 2005	478.631,24	
rivalutazione istat fondo pensioni	14.153,98	
totale incrementi		492.785,22
utilizzi nell'anno per pagamento ratei pensione	73.479,49	
totale decrementi		73.479,49
valore al 31/12/2005		<u>1.251.893,84</u>

Il Fondo è stato rivalutato dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo pari all'1,7%, così come previsto dall'art. 28 del Regolamento, per l'importo di €. 14.154

Il decremento è dovuto all'utilizzo del Fondo per il pagamento delle pensioni.

In conformità a quanto stabilito dall'art. 39 del Regolamento, la consistenza del Fondo pensioni è di ammontare superiore a cinque annualità delle pensioni in essere al 31/12/2005.

Fondo Riserva art.40

Fondo riserva art. 40		
Valore al 1/1/2005		30.870
differenza tra proventi finanziari e rivalutazione L.335/95	860.426,42	
totale incrementi		860.426
	-	
totale decrementi		-
Valore al 31/12/2005		<u>891.296</u>

Tale fondo accoglie ai sensi dell'art.40 del Regolamento la differenza tra i rendimenti netti annui effettivamente conseguiti, derivanti dagli investimenti mobiliari ed immobiliari e la rivalutazione di cui all'art. 14 del Regolamento dell'Ente, accreditata sui montanti contributivi individuali. Nel presente esercizio si sono verificati i presupposti per l'accantonamento a tale fondo, in quanto il rendimento effettivo degli investimenti è stato superiore.

L'accantonamento per l'anno 2005 è pari ad €. 860.426.

Informazioni sul Conto Economico**401 Prestazioni Previdenziali ed Assistenziali**

	Esercizio 2005	Esercizio 2004	variazione assoluta	variazione percentuale
Pensioni agli iscritti	73.479	42.138	31.341	74,38%
Accantonamento contributi soggettivi	18.647.136	16.982.160	1.664.976	9,80%
Rivalutazione contributi L. 335/95	5.193.888	4.230.803	963.085	22,76%
altre prestazioni previdenziali e assistenz.	10.250	3.880	6.370	164,18%
rivalutazione fondo pensioni art. 28	14.154	7.930	6.224	78,48%
Indennità di maternità L. 379/90	932.476	1.031.348	-98.872	-9,59%
	24.871.383	22.298.259	2.573.124	11,54%

Pensioni agli iscritti

Il costo rappresenta l'ammontare delle pensioni di competenza dell'anno 2005.

Accantonamento contributi soggettivi

Il costo rappresenta l'accantonamento al fondo della previdenza della contribuzione soggettiva presuntivamente dovuta per l'anno 2005.

Rivalutazione contributi L. 335/95

Il costo rappresenta l'accantonamento della rivalutazione al 31/12/2005, dei contributi versati dal 1996 al 2004, prevista dall'art. 14 del Regolamento di disciplina delle Funzioni di previdenza dell'Ente; è determinata applicando al montante contributivo iscritto nel Fondo per la Previdenza, il tasso di capitalizzazione di cui al citato dall'art. 14 del Regolamento di disciplina delle Funzioni di previdenza dell'Ente. Il coefficiente applicato per la suddetta rivalutazione è pari al 4,0506% così come comunicato dal Ministero del Lavoro.

Indennità di maternità L. 379/90

Rappresenta il costo di competenza dell'anno 2005, in relazione a domande di indennità di maternità presentate ai sensi della L. 379/90; il costo è stato determinato secondo le modalità di liquidazione previste dalla citata L. 379/90.

Altre prestazioni previdenziali e assistenziali

La voce è relativa al costo di competenza dell'anno 2005 per l'erogazione di assegni di invalidità.

Rivalutazione fondo pensione Art. 28

Il costo è relativo alla perequazione del Fondo pensione, così come previsto dall'art. 28 del Regolamento.

402 ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO

	Esercizio 2005	Esercizio 2004	variazione assoluta	variazione percentuale
Compensi Organi Ente	354.286	354.661	-375	-0,11%
Rimborso Spese e Gettoni di presenza	42.484	35.731	6.753	18,90%
Spese elezioni	0	36.430	-36.430	-100,00%
Oneri su compensi Organi Ente	1.446	1.896	-450	-23,74%
	398.215	428.718	-30.503	-7,11%

Compensi Organi Ente

La voce si riferisce ai costi supportati per il funzionamento degli organi di amministrazione e controllo, fissati per competenza al Presidente, ai componenti il Consiglio di Amministrazione, al Collegio Sindacale, al Coordinatore ed ai componenti il Consiglio di Indirizzo Generale.

Rimborso spese e gettoni di presenza

La voce concerne il rimborso delle spese e i gettoni di presenza spettanti ai componenti gli Organi collegiali dell'Ente .

Oneri su compensi Organi Ente

La voce comprende unicamente gli oneri per contributi previdenziali a carico dell'Ente in relazione a compensi e gettoni di presenza erogati in favore di componenti gli Organi collegiali dell'Ente tenuti all'iscrizione alla gestione separata INPS di cui all'Art. 2, comma 26, L. 335/95

403 COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO

	Esercizio 2005	Esercizio 2004	variazione assoluta	variazione percentuale
Consulenze legali e notarili	34.789	31.631	3.158	9,98%
Consulenze amministrative	22.392	14.688	7.704	52,45%
Consulenze tecniche		41.249	-41.249	-100,00%
Altre consulenze	7.392	7.458	-66	-0,88%
Compensi società di revisione	13.800	13.800	0	0,00%
	78.374	108.826	-30.452	-27,98%

Consulenze Legali e Notarili

Il costo è riferito ai compensi dovuti ai consulenti legali dell'Ente per l'anno 2005

Consulenze amministrative

Il costo è riferito alla spesa sostenuta per consulenze di carattere amministrativo fornite all'Ente.

Altre consulenze

Il costo è riferito ai compensi maturati nel 2005 per la consulenza del lavoro, per l'elaborazione degli stipendi, per gli adempimenti in materia previdenziale ed assistenziale, per l'espletamento delle pratiche di assunzione e di cessazione del rapporto di lavoro con il personale dipendente e per la gestione delle collaborazioni coordinate e continuative.

Compensi società di revisione

Il costo si riferisce al compenso da corrispondere alla società incaricata della revisione e della certificazione del Conto Consuntivo dell'Ente conformemente al disposto dell'Art. 2, comma 3, del D.Lgs 509/94

404 PERSONALE**Composizione del personale**

Di seguito riportiamo i dati sulla composizione del personale dell'azienda al 31 dicembre 2005

Categoria	numero dipendenti 2004	numero dipendenti 2005
Livello A2	1	3
Livello A3	2	0
Livello B2	4	3
Livello B3	3	4
Livello C3	1	1
Totale	11	11

Stipendi e salari

	Esercizio 2005	Esercizio 2004	variazione assoluta	variazione percentuale
Stipendi e salari	257.930	270.174	-12.244	-4,53%
	257.930	270.174	-12.244	-4,53%

Il costo si riferisce a quanto corrisposto a n. 11 dipendenti in organico al 31 dicembre 2005 secondo le disposizioni del CCNL per i dipendenti degli Enti privatizzati di cui al D.Lgs 509/94 stipulato in data 6 maggio 2005, con scadenza per la parte normativa il 31/12/2007 e per la parte economica il 31/12/2005.

Oneri Personale

	Esercizio 2005	Esercizio 2004	variazione assoluta	variazione percentuale
Oneri sociali	62.499	69.289	-6.790	-9,80%
Premio INAIL	4.398	3.710	688	18,53%
Trattamento di fine rapporto	15.604	16.381	-777	-4,74%
buoni pasto	8.470	16.395	-7.925	-48,34%
ferie maturate non godute	7.082	5.493	1.589	28,94%
	98.054	111.268	-13.214	-11,88%

Oneri sociali

Il costo si riferisce agli oneri previdenziali dovuti all'INPS relativi al trattamento economico corrisposto al personale dipendente.

Premio INAIL

Il costo si riferisce agli oneri assicurativi relativi al personale dipendente.

Trattamento di fine rapporto

Il costo si riferisce all'accantonamento della quota di competenza dell'esercizio 2004

405 MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO

	Esercizio 2005	Esercizio 2004	variazione assoluta	variazione percentuale
Forniture per ufficio	14.482	18.309	-3.827	-20,90%
Acquisti diversi	5.497			
	19.979	18.309	1.670	9,10%

Il costo si riferisce, tra l'altro, all'acquisto di materiale di cancelleria per gli uffici dell'Ente, alla predisposizione dei plichi inviati agli iscritti per le comunicazioni dei redditi dell'anno 2005.

406 UTENZE VARIE

	Esercizio 2005	Esercizio 2004	variazione assoluta	variazione percentuale
Spese postali	37.003	21.068	15.935	75,63%
Spese telefoniche	3.145	2.451	694	28,33%
Spese per l'energia elettrica locali ufficio	1.694	1.255	439	34,98%
Altre utenze	863	233	630	270,52%
	42.705	25.007	17.698	70,77%

Il costo accoglie i costi competenza del periodo sostenuti per le utenze elettriche e telefoniche attivate presso la sede di Via Lavernale n. 12 e delle spese postali sostenute dall'Ente per l'esercizio dei propri compiti istituzionali.

407 SERVIZI VARI

	Esercizio 2005	Esercizio 2004	variazione assoluta	variazione percentuale
Assicurazioni	524		524	
Servizi informatici	22.892	25.540	-2.648	-10,37%
Spese emissioni ruoli	21.193	28.760	-7.567	-26,31%
Spese rappresentanza	1.500		1.500	
spese sanitarie L. 626/94	846		846	
prestazioni di terzi	4.419	913	3.506	383,98%
	51.373	55.213	-3.840	-6,95%

Assicurazioni

Il costo si riferisce al premio per la polizza globale fabbricati civili, per la copertura assicurativa per incendio e responsabilità civile sull'immobile sede dell'Ente.

Servizi informatici

Il costo è riferito ai compensi spettanti alle società di consulenza cui è stata affidata la fornitura delle procedure informatiche utilizzate dall'Ente.

Spese emissioni ruoli

Il costo si riferisce ai compensi dovuti alla Banca Popolare di Sondrio in relazione al servizio di riscossione dei diretta dei minimi contributivi dovuti per l'anno 2004.

Spese di rappresentanza

La voce riguarda le spese sostenute per l'immagine dell'Ente.

Spese sanitarie

La voce è relativa ai compensi erogati ai medici in ottemperanza agli obblighi derivanti dalla L. 626/96

Prestazioni di terzi

Il costo si riferisce alle prestazioni richieste a terzi per la certificazione di sicurezza dell'ascensore della sede, per lo sbustamento e la scansione ottica dei modelli delle dichiarazioni dei redditi presentate dagli iscritti.

410 ONERI TRIBUTARI

	Esercizio 2005	Esercizio 2004	variazione assoluta
Ires	13.214	11.569	1.645
Irap	20.990	21.288	-298
Ici	10.500	10.000	500
Imposta sostitutiva Dlgs 461/97	521.605	196.750	324.855
Imposta ex art. 26 DPR 600/73	73.172	90.347	-17.175
Altre imposte e tasse	2.050,79	271	1.780
	641.532	330.225	311.307

IRES

Il costo si riferisce all'imposta sul reddito dovuta dall'Ente per l'anno 2005 determinata ai sensi e per gli effetti del D.P.R.917/86 come modificato dal D.L. 12/12/2003 n. 344.

I.R.A.P.

Il costo rappresenta l'imposta di competenza gravante sull'esercizio 2005 determinata applicando l'aliquota del 4,25% all'ammontare complessivo dei costi sostenuti per Stipendi e salari e per collaborazioni coordinate e continuative o per prestazioni di lavoro autonomo occasionale rese in favore dell'Ente

I.C.I.

Il costo rappresenta l'imposta comunale sull'immobile della sede dell'Ente per l'anno 2005

Imposta sostitutiva Dlgs 461/97

Il costo rappresenta l'imposta sostitutiva del 12,50% sul reddito derivante dal patrimonio mobiliare di proprietà dell'Ente al 31 dicembre 2005 come determinata dai sostituti di imposta (Deutsche Bank SpA – Finanza e Futuro Banca S.p.A., DUEMME SGR S.p.A.) ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs 461/97. il notevole incremento della posta è dovuto al correlato aumento dei proventi finanziari.

Imposta ex Art. 26 DPR 600/73

Il costo rappresenta la ritenuta alla fonte a titolo di imposta gravante sugli interessi attivi maturati nei conti correnti bancari intrattenuti dall'Ente. L'incremento è correlato all'aumento degli interessi attivi .

411 ONERI FINANZIARI

	Esercizio 2005	Esercizio 2004	variazione assoluta	variazione percentuale
Commissioni e bolli su negoziazione titoli	169.129	111.233	57.896	52,05%
Commissioni e spese bancarie	3.153	6.621	- 3.468	-52,38%
Oneri finanziari da titoli iscritti nell'attivo circolante	475.487	281.459	194.028	68,94%
Altri oneri finanziari	130	204	- 74	-36,09%
	647.900	399.517	248.383	62,17%

Commissioni e bolli su negoziazione titoli

Il costo rappresenta le commissioni di negoziazione addebitate in relazione alle operazioni su titoli avvenute nell'ambito del conto di gestione patrimoniale intrattenuto con gli Enti gestori.

Commissioni e Spese bancarie

Il costo rappresenta le spese di tenuta conto dei conti correnti bancari.

Oneri finanziari da titoli iscritti nell'attivo circolante

	Esercizio 2005	Esercizio 2004	variazione assoluta	variazione percentuale
Perdite su titoli	2.407		2.407	
Minusvalenze su negoziazione titoli	160.838	121.515	39.323	32,36%
Scarti di emissione negativi	41.377	8.916	32.461	364,07%
Minusvalenze su valutazione titoli art. 2426 C.C.	270.865	151.028	119.837	79,35%
	475.487	281.459	194.028	68,94%

- **Perdite su titoli**

L'importo è relativo alla perdita di valore di un titolo iscritto nell'attivo circolante.

- **Minusvalenze su negoziazione titoli**

Rappresentano costi derivanti dal minor valore di cessione di titoli in portafoglio rispetto al costo sostenuto per il loro acquisto.

- **Scarti di emissione negativi**

Rappresentano la differenza negativa fra il valore di rimborso ed il prezzo di emissione di titoli obbligazionari in portafoglio al 31 dicembre 2005 calcolata in base al periodo di possesso degli stessi

- **Minusvalenze su valutazione titoli**

Rappresentano la differenza negativa tra costo di acquisto e valore di mercato desumibile in data prossima alla chiusura dell'esercizio

Altri oneri finanziari

	Esercizio 2005	Esercizio 2004	variazione assoluta	variazione percentuale
Arrotondamenti passivi	130	125	5	4,00%
Interessi su rimborso contributi		79	- 79	-100,00%
	130	204	- 74	-36,09%

412 MANUTENZIONI E RIPARAZIONI

	Esercizio 2005	Esercizio 2004	variazione assoluta	variazione percentuale
Costi gestione immobili		144	-144	-100,00%
Assistenza tecnica	167	412	-245	-59,53%
Canoni di manutenzione	5.485	5.831	-346	-5,94%
	5.651	6.387	-736	-11,52%

La voce comprende i costi sostenuti sia sotto forma di contratti di assistenza che di interventi occasionali relativi alle macchine d'ufficio di proprietà dell'Ente.

413 ALTRI COSTI

	Esercizio 2005	Esercizio 2004	variazione assoluta	variazione percentuale
Quota associativa ADEPP	20.658	20.658	0	0,00%
pulizia uffici	2.114			
Spese varie	173	1.000	-827	-82,66%
	22.946	21.658	1.288	5,95%

- **Quota associativa ADEPP**

Il costo si riferisce alla quota associativa corrisposta per l'anno 2005 all'Associazione degli Enti di Previdenza Privatizzati (A.D.E.P.P.)

414 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

	Esercizio 2005	Esercizio 2004	variazione assoluta
Immobilizzazioni immateriali	6.255	3.898	2.357
Immobilizzazioni materiali	79.355	11.229	68.126
Svalutazione crediti	2.500.000	0	2.500.000
	2.585.610	15.127	2.570.483

La voce comprende le quote di ammortamento sia delle immobilizzazioni immateriali che materiali di competenza del presente esercizio e l'accantonamento a copertura del rischio di inesigibilità dei crediti vantati dall'Ente verso gli iscritti, come descritto a pag. 32.

415 ONERI STRAORDINARI

	Esercizio 2005	Esercizio 2004	variazione assoluta
Sopravvenienze passive	1.257	283.183	-281.926
	1.257	283.183	-281.926

Le sopravvenienze passive rappresentano rettifiche di costi di pertinenza dell'esercizio precedente verificatesi nell'esercizio successivo, il prospetto esplica in maniera dettagliata le singole voci:

	Esercizio 2005	Esercizio 2004
eccedenza fattura organi collegiali		263
Incentivazione dipendenti 2003		24.022
insussistenze attivo		8.201
eccedenza fattura società revisione		660
rettifica interessi su titoli		11.804
Maggiore rivalutazione L. 335/95 su maggiori contributi di anni precedenti	5.542	216.051
Ici		42.000
Maggiori ritenute anni precedenti	96	
	5.638	303.002

417 RETTIFICHE DI RICAVI

	Esercizio 2005	Esercizio 2004	variazione assoluta
accantonamento fondo maternità	22.533	91.902	-69.369
accantonamento fondo riserva	860.426	30.870	829.556
accantonamento interessi e sanzioni	11.471	12.587	-1.116
	894.430	135.359	759.071

Accantonamento Fondo maternità

Rappresenta la differenza tra il gettito della contribuzione della maternità ed il costo per le indennità di maternità di competenza dell'esercizio.

Contributi L. 379/90 € 684.470 +

Contributi D.L.151/2001 € 270.539 +

Indennità di maternità € 932.476 -

Accantonamento a Fondo € 22.533

Accantonamento Fondo di riserva

Rappresenta ai sensi dell'Art. 40 del Regolamento dell'Ente le differenze tra rendimenti netti annui effettivamente conseguiti, derivanti dagli investimenti mobiliari ed immobiliari, e la capitalizzazione di cui all'Art. 14 comma 4 accreditata sui conti individuali.

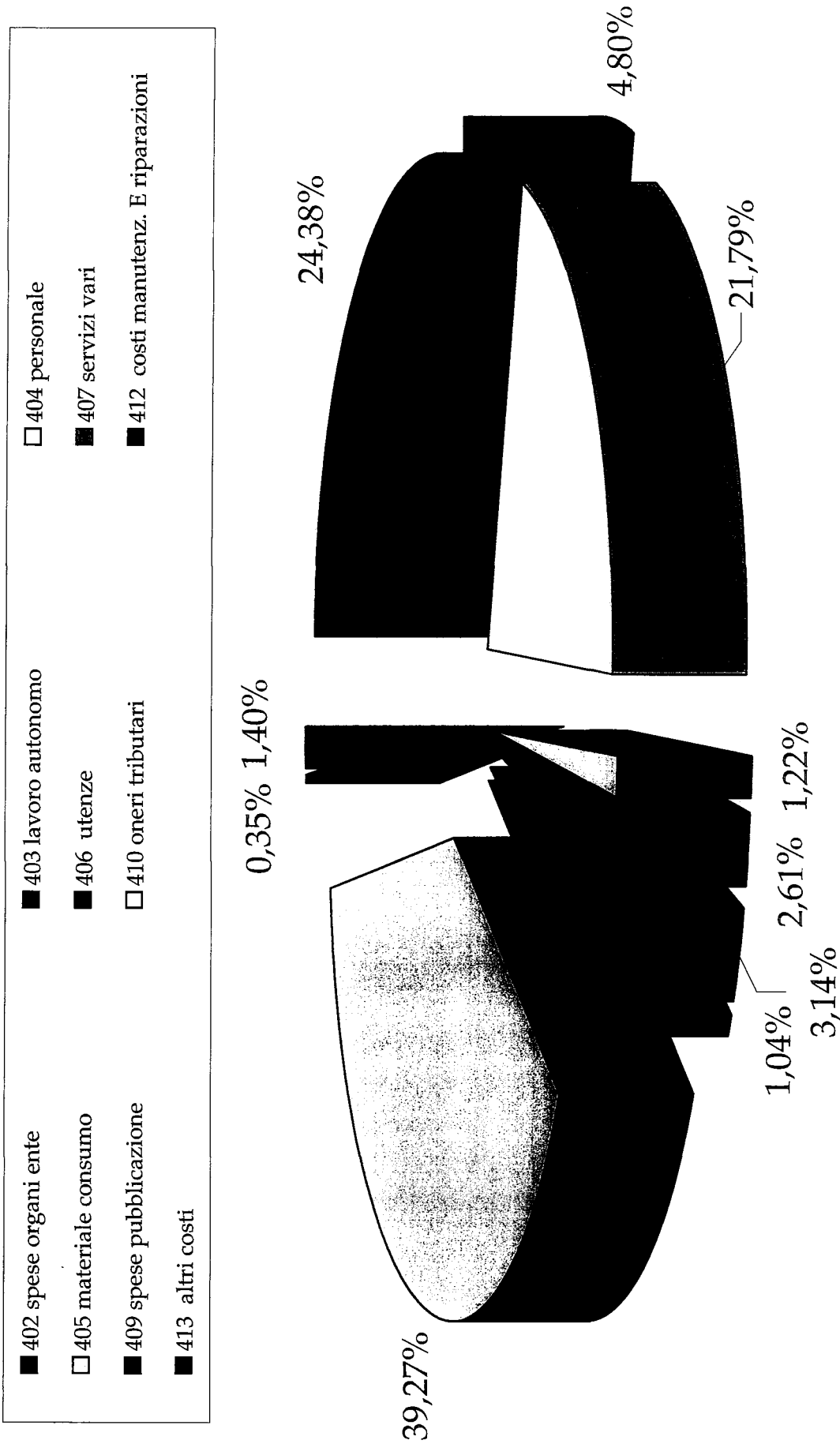
Rendimenti netti € 6.054.314

Rivalutazione contributi € 5.193.888

Differenza € 860.426

Prospetto dimostrativo dell'utilizzo della contribuzione integrativa

	2005			2004		
contribuzione integrativa			% sul contributo integrativo			% sul contributo integrativo
costi competenza		5.635.964			4.671.221	
402 spese organi ente	398.215		7,07%	428.718		9,18%
403 lavoro autonomo	78.374		1,39%	108.826		2,33%
404 personale	355.984		6,32%	381.441		8,17%
405 materiale consumo	19.979		0,35%	18.309		0,39%
406 utenze	42.705		0,76%	25.007		0,54%
407 servizi vari	51.373		0,91%	65.818		1,41%
409 spese pubblicazione	16.927		0,30%			0,00%
410 oneri tributari	641.532		11,38%	330.388		7,07%
412 costi manutenz.e riparazioni	5.651		0,10%	6.387		0,14%
413 altri costi	22.946		0,41%	21.658		0,46%
414 ammortamenti e svalutazioni	2.585.610		45,88%	15.155		0,32%
totale costi		4.219.297	74,86%		1.401.709	30,01%
RISULTATO GESTIONE ORDINARIA		1.416.667			3.269.512	
sopravvenienze passive	-	5.638			- 303.002	
sopravv. Attive					1.312.919	
ripiamo maternità					112.902	
proventi vari					22	
oneri straordinari						
proventi straordinari		890.551				
RISULTATO DELLA GESTIONE		<u>2.301.579</u>			<u>4.392.353</u>	



501 CONTRIBUTI

	Esercizio 2005	Esercizio 2004	variazione assoluta	variazione percentuale
Contributi soggettivi	18.647.136	16.982.160	1.664.976	9,80%
Contributi integrativi	5.635.964	4.671.221	964.743	20,65%
Contributi L. 379/89	684.470	801.532	-117.062	-14,60%
Contributi dallo Stato D.L.151/2001	270.539	321.718	-51.179	-15,91%
interessi su riscatto	3.052		3.052	
interessi e sanzioni	8.419	12.559	-4.140	-32,97%
	25.249.580	22.789.190	2.460.389	10,80%

La voce include i contributi soggettivi, integrativi e per l'indennità di maternità prevista dalla L.379/90 determinati per l'anno 2005.

Al 31 dicembre 2005 gli iscritti all'Ente risultano n. 8668.

La contribuzione soggettiva e integrativa è stata calcolata determinando il tasso annuo di crescita della contribuzione dovuta dagli iscritti per gli anni precedenti ed applicando prudenzialmente alla contribuzione dovuta dai medesimi per l'anno 2005 il tasso di crescita più basso.

La contribuzione di competenza per l'anno 2005 include i seguenti contributi:

Contributi soggettivi

La voce rappresenta l'ammontare complessivo dei contributi di cui all'Art. 3 del Regolamento di disciplina delle funzioni di Previdenza dell'Ente. Detti contributi concorrono alla formazione del montante contributivo dei singoli iscritti all'Ente.

Contributi integrativi

La voce rappresenta l'ammontare complessivo dei contributi di cui all'Art. 4 del Regolamento di disciplina delle funzioni di Previdenza dell'Ente. Detti contributi sono destinati alla copertura degli oneri di gestione dell'Ente nonché a eventuali interventi di natura assistenziale o di riequilibrio della gestione.

Contributi L. 379/90

La voce rappresenta l'ammontare complessivo dei contributi dovuti dagli iscritti destinati alla erogazione dell'indennità di maternità prevista dalla L. 379/90

Contributi dallo Stato D.L.151/2001

La voce rappresenta l'ammontare complessivo dei contributi dovuti dallo Stato destinati alla erogazione dell'indennità di maternità secondo quanto previsto dal D.L. 151/2001.

Interessi e sanzioni

Rappresenta le somme dovute da iscritti all'Ente per sanzioni per omesso o ritardato versamento di contributi per l'anno 2005

503 INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI

	Esercizio 2005	Esercizio 2004	variazione assoluta	variazione percentuale
Interessi e premi su titoli	2.689.307	1.370.103	1.319.204	96,29%
Interessi bancari e postali	274.883	347.525	- 72.642	-20,90%
Proventi finanziari diversi	3.738.024	2.943.562	794.462	26,99%
	6.702.214	4.661.190	2.041.024	43,79%

Interessi e premi su titoli

La voce rappresenta l'ammontare degli interessi attivi maturati su titoli dello Stato e titoli Obbligazionari, nel corso dell'anno 2005 nonché la quota di interessi di competenza del 2005 relativa a titoli in portafoglio al 31 dicembre 2005 e che sarà riscossa nel corso del 2006.

Interessi bancari e postali

rappresenta l'ammontare degli interessi maturati al 31 dicembre 2005 con riferimento ai rapporti di conto corrente bancario e postale intrattenuti dall'Ente

Proventi finanziari diversi

	Esercizio 2005	Esercizio 2004	variazione assoluta	variazione percentuale
Interessi da prestiti a dipendenti	39	94	-55	-58,54%
Plusvalenze su negoziazione titoli	3.254.765	2.350.024	904.741	38,50%
Utili da partecipazioni azionarie	209.644	119.191	90.453	75,89%
Scarti di emissione positivi	56.012	13.552	42.460	313,31%
Recupero valore titoli in portafoglio	217.489	460.624	-243.135	-52,78%
Arrotondamenti attivi	76	77	-1	-1,30%
	3.738.024	2.943.562	794.462	26,99%

Interessi su prestiti a dipendenti

Rappresenta l'importo degli interessi di competenza del 2005, maturati su di un prestito concesso ad un dipendente.

Plusvalenze su negoziazione titoli

Rappresenta ricavi derivanti dal maggior valore di cessione di titoli in portafoglio rispetto al costo sostenuto per il loro acquisto.

Utili da partecipazioni azionarie

Rappresenta proventi maturati e riscossi a titolo di dividendo con riferimento ad azioni concorrenti a formare il portafoglio titoli dell'Ente.

Scarti di emissione positivi

Rappresentano la differenza positiva fra il valore di rimborso ed il prezzo di emissione di titoli obbligazionari in portafoglio al 31 dicembre 2005 calcolata in base al periodo di possesso degli stessi.

Recupero valore titoli in portafoglio

Rappresenta il recupero di minusvalenze maturate in anni precedenti; la determinazione del recupero di valore è avvenuta in sede di valutazione ed è stata pari alla differenza tra il valore di mercato alla data del 31 dicembre 2005 ed il costo attribuito a tali titoli alla medesima data rettificato di eventuali scarti di emissione.

Arrotondamenti attivi

Rappresentano arrotondamenti per difetto lucrati in sede di negoziazione titoli.

505 PROVENTI STRAORDINARI

	Esercizio 2005	Esercizio 2004	variazione assoluta	variazione percentuale
Sopravvenienze attive	890.551	1.312.919	-422.368	-32,17%
ripianamento fondo maternità		112.902	-112.902	-100,00%
	890.551	1.425.821	-535.270	-37,54%

Sopravvenienze attive

Tali proventi sono riferiti:

	Esercizio 2005	Esercizio 2004
Ferie maturate non godute	4.699	3.671
inail		81
Altri minori costi di gestione	3.530	
Minore rivalutazione L 335/95 per anni precedenti	66.849	
Maggiori contribuzioni integrative accertate per anni precedenti	811.449	1.309.167
maggiore credito ires	2.202	
proventi vari	1.822	
	890.551	1.312.919

506 RETTIFICHE DI COSTI

	Esercizio 2005	Esercizio 2004
utilizzo fondo pensione	73.479	42.138
utilizzo fondo previdenza	24.404	11.810
	97.883	53.948

Utilizzo Fondo Pensioni

Rappresenta l'entità delle pensioni liquidate nel corso dell'anno 2005

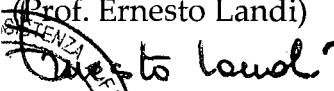
Utilizzo Fondo Previdenza

Rappresenta l'importo della rivalutazione del Fondo Pensioni ai sensi dell'art. 28 del Regolamento e l'importo degli assegni di invalidità erogati ai sensi dell'art. 18 del Regolamento, che ai sensi dell'art. 36 comma 2, sono a carico del Fondo Previdenza.

Il presente bilancio è conforme alle risultanze delle scritture contabili.

Roma, 26 maggio 2006

Il Presidente

(Prof. Ernesto Landi)


Relazione della Società di Revisione
al Conto Consuntivo chiuso al 31 dicembre 2005

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE***ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D. Lgs. n° 509/94***

Al Consiglio di Indirizzo Generale
dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Biologi

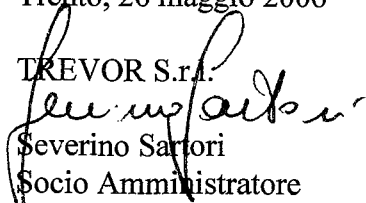
1. Abbiamo svolto la revisione contabile del conto consuntivo dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Biologi per l'anno chiuso al 31 dicembre 2005 redatto secondo gli schemi raccomandati dai Ministeri Vigilanti ed i principi e criteri contabili previsti nel Regolamento della Fondazione richiamati nella nota integrativa. La responsabilità della redazione del conto consuntivo compete agli Amministratori dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Biologi. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul conto consuntivo e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati della CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il conto consuntivo sia viziato a errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende, l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel conto consuntivo, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al conto consuntivo dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 13 giugno 2005.

3. A nostro giudizio, il conto consuntivo dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Biologi al 31 dicembre 2005, è conforme ai principi e criteri previsti dal Regolamento e richiamati nella nota integrativa e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione.

Trento, 26 maggio 2006

TREVOR S.r.l.


Severino Sartori

Socio Amministratore